

**LICEO TORRICELLI- BALLARDINI
FAENZA**

**Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico, Scientifico Scienze Applicate, Scienze Umane
Codice meccanografico RAPC04000C – Distretto scolastico n. 41**

**Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria dell'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Tel. Segreteria 0546/21740 -- Fax 0546/25288 -- Tel. Presidenza 0546 28652**

Posta elettronica:rapc04000c@istruzione.it

Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

Sede Indirizzo Classico: Via S. Maria dell'Angelo, 1 -- 48018 Faenza -- Tel. 0546/23849

Sede Indirizzo Linguistico: Via Pascoli, 4 – 48018 Faenza -- Tel. 0546/662611

**Sede Indirizzi Artistico e Scienze Umane: Corso Baccarini, 17 -- 48018 Faenza -- Tel.
0546/21091**



Esami di Stato conclusivi del corso di studi

Indirizzo Linguistico

Classe 5[^]AL

**Documento del Consiglio di Classe
Anno scolastico 2015-16**

15 maggio 2016

INDICE

RELAZIONE GENERALE	PAG. 3
STORIA DELLA CLASSE	PAG. 4
FINALITÀ ED OBIETTIVI SPECIFICI DEL LICEO LINGUISTICO	PAG. 8
CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG. 9
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	PAG. 10
RELAZIONE DI ITALIANO	PAG. 12
RELAZIONE DI INGLESE PRIMA LINGUA	PAG. 18
RELAZIONE DI TEDESCO SECONDA LINGUA	PAG. 24
RELAZIONE DI FRANCESE TERZA LINGUA	PAG. 27
RELAZIONE DI SCIENZE NATURALI	PAG. 29
RELAZIONE DI MATEMATICA	PAG. 32
RELAZIONE DI FISICA	PAG. 34
RELAZIONE DI STORIA	PAG. 36
RELAZIONE DI FILOSOFIA	PAG. 40
RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE	PAG. 43
RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE	PAG. 45
RELAZIONE DI RELIGIONE	PAG. 48
GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA	PAG. 50
GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA	PAG. 51
GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA	PAG. 53
GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO	PAG. 54

In allegato cartaceo le matrici delle simulazioni di terza prova

RELAZIONE GENERALE

IL LICEO DI FAENZA

Questo Liceo, già Liceo “E. Torricelli”, ha assunto la denominazione di “Liceo Torricelli-Ballardini Faenza” in seguito alla fusione con l’Istituto “G. Ballardini”. E’ il liceo statale più antico della Romagna ed uno dei più antichi d’Italia. Il Palazzo degli Studi, che tuttora lo ospita, fu sede dal XVII al XVIII secolo di una scuola di Gesuiti e dal 1803 al 1814 del Liceo Dipartimentale del Rubicone. Il Liceo di Faenza nacque nel 1860, subito dopo l’annessione al Regno Sabauda ed assunse nel 1865 la denominazione di Regio Liceo Torricelli. Nel 1887 anche il ginnasio municipale diventò regio e venne annesso al Liceo.

Per oltre un secolo il Liceo è stato il luogo della formazione della classe dirigente locale. Fra i docenti celebri del “Torricelli” ricordiamo Isidoro del Lungo, Severino Ferrari, Giuseppe Cesare Abba, Gaetano Salvemini, Giuseppe Saitta, Ernesto de Martino. Fra gli alunni, Alfredo Oriani e Dino Campana.

STORIA E CARATTERISTICHE DELL’INDIRIZZO LINGUISTICO

Nel 1982, conformemente al D.P.R. 419 del 1974 (Decreti Delegati) alla tradizionale sezione classica si affiancò una maxisperimentazione linguistica autonoma, che fu modificata nel 1989. Nel 1995 i corsi sperimentali si sono dovuti adeguare ai programmi Brocca. Dal 1 settembre 2010 è in atto la riforma della scuola attuata dal ministro Gelmini. In base al riordino dei licei ivi previsto, il Liceo Linguistico ha assunto la fisionomia di un liceo autonomo.

Affluiscono al Liceo Faenza alunni del comprensorio di Faenza e anche di comprensori limitrofi, di provenienza sociale composita, con livello di scolarizzazione familiare media o medio-alta, solitamente abbastanza motivati allo studio ed interessati prevalentemente alle lingue straniere.

Rispetto al quadro orario nazionale, sono stati operati, usufruendo delle opportunità offerte dall’autonomia scolastica, alcuni cambiamenti, con la finalità di potenziare gli insegnamenti di prima e seconda lingua (Inglese e Tedesco), materie per le quali sono state previste quattro ore settimanali per ogni anno scolastico.

Il piano orario seguito nei cinque anni dalla classe è il seguente:

Materie	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a	Prove
Italiano	4	4	4	4	4	S O
Latino	2	2				O
Lingua e cultura inglese	4	4	4	4	4	S O
Lingua e cultura tedesca	4	4	4	4	4	S O
Lingua e cultura francese	3	3	4	4	4	S O
Storia e Geografia	4	3				O
Storia			2	2	2	O
Filosofia			2	2	2	O
Matematica (con Informatica al biennio)	3	3	3	2	2	O
Fisica				2	2	O
Scienze (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)		2	2	2	2	O
Storia dell’Arte			2	2	2	O
Scienze motorie e sportive	2	2	2	1	1	P
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	O
Totale	27	27	30	30	30	

Gli insegnamenti delle tre Lingue Straniere sono stati tutti gli anni supportati per un’ora

settimanale dalla compresenza col conversatore di madrelingua.

A partire dal terzo anno, è stato effettuato l'insegnamento CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) di Scienze in Inglese e dal quarto anno moduli di Storia dell'Arte in Tedesco.

OBIETTIVI GENERALI

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici di insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- a) obiettivi di carattere relazionale;
- b) apprendimento di un corretto metodo di lavoro;
- c) capacità di comprendere ed elaborare testi;
- d) favorire e consolidare l'acquisizione di una corretta esposizione scritta e orale;
- e) acquisizione e potenziamento delle capacità di sintesi;
- f) consolidamento della capacità di astrazione;
- g) acquisizione e potenziamento delle capacità critiche;
- h) potenziamento della capacità di storicizzare e contestualizzare;
- i) capacità di individuare collegamenti tematici interdisciplinari e di organizzare percorsi di ricerca.

STORIA DELLA CLASSE 5^AL

La classe 5^AL (da tre anni scolastici la classe è identificata come corso AL, mentre negli anni precedenti come corso C) è composta da ventiquattro alunni, ventuno femmine e tre maschi.

Ecco la variazione del numero degli studenti nel corso del quinquennio:

	n° alunni inizio AS	n° alunni trasferiti in corso d'anno ad altro Istituto	n° alunni respinti	n° alunni ripetenti o provenienti da altre scuole	n° totale alunni promossi alla classe successiva
classe 1^C	28 (24 F 4 M)	0	4	0	24
classe 2^C	27 (22 F 5 M)	3	0	3	24
classe 3^AL	24 (21 F 3 M)	1	0	1	23
classe 4^AL	24 (21 F 3 M)	0	0	1	24*
classe 5^AL	24 (21 F 3 M)	0	//		//

*Una studentessa ha frequentato il quarto anno in Canada.

Dieci alunni risiedono nel Comune di Faenza, mentre gli altri provengono in numero di quattro da Castelbolognese, tre da Modigliana, due da Casola Valsenio, due da Imola, uno da Brisighella, uno da Marradi e uno da Forlì.

STORIA DELLA CLASSE: docenti nel quinquennio

	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	Pazzi	Pazzi	Pazzi	Alpi	Alpi
Latino	Drei	Drei	-----	-----	-----
Prima lingua (Inglese)	Antonelli	Alberghi	Alberghi	Alberghi	Alberghi
Docente di madrelingua	Anderson	Di Serio	Di Serio	Di Serio	Di Serio
Seconda lingua (Tedesco)	Bertozzi	Bertozzi	Bertozzi	Biscosi	Biscosi
Docente di madrelingua	Meixner	Balàzs	Balàzs	Balàzs	Balàzs
Terza lingua (Francese)	Marchettini	Marchettini	Marchettini	Marchettini	Marchettini
Docente di madrelingua	Monnier	Monnier	Monnier	Gonzalvo	Gonzalvo
Storia e Geografia	Pazzi	Pazzi	-----	-----	-----
Storia	-----	-----	Pazzi	Gondoni	Gondoni
Filosofia	-----	-----	Pecchini	Gondoni	Gondoni
Matematica (con Informatica al biennio)	Gaudenzi	Bandini	Gelosi	Gelosi	Gelosi
Fisica	-----	-----	-----	Gelosi	Gelosi
Scienze Naturali		Scipioni	Terzi	Terzi	Polese
Storia dell'Arte	-----	-----	Montanari	Zarabini	Zarabini
Scienze Motorie	Valentini	Valentini	Valentini	Valentini	Castelli
Religione	Romboli	Romboli	Romboli	Romboli	Romboli

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe si è dimostrata generalmente disponibile, se sollecitata, a rispondere alle proposte culturali degli insegnanti e anche ai percorsi di approfondimento, mostrando, nell'ultimo anno di corso, una crescente motivazione e continuità. La programmazione annuale è stata svolta regolarmente, con particolare attenzione ai contenuti fondanti delle discipline.

Alcuni allievi hanno maturato una certa autodisciplina, acquisendo uno stile di apprendimento autonomo che ha originato buoni risultati e anche l'adesione a diverse attività extra-curricolari, che per alcuni hanno significato la scoperta e approfondimento di ulteriori interessi personali. Un secondo gruppo di studenti ha lavorato con diligenza e discreta continuità, dimostrando tuttavia alcune fragilità nella rielaborazione personale dei contenuti. Un altro gruppo di studenti ha avuto un percorso caratterizzato da alcune incertezze in diversi ambiti disciplinari.

OBIETTIVI REALIZZATI

Si ritiene che gli obiettivi programmati siano stati complessivamente raggiunti, sia per quanto riguarda l'acquisizione delle conoscenze disciplinari, sia la capacità di collocare le singole tematiche in quadri di riferimento più ampi.

CORSI DI RECUPERO SVOLTI

Nel corso dei precedenti anni scolastici sono stati attivati corsi di recupero per Latino, Inglese, Tedesco, Francese e Matematica, mentre durante lo scorso anno sono stati attivati i corsi di recupero di Inglese e Matematica in orario mattutino, durante la settimana di sospensione dell'attività didattica. Quest'anno è stato effettuato un intervento di consolidamento per Tedesco in alcune seste ore.

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Scambi, soggiorni e viaggi d'istruzione

- A.S. 2011/12 scambio con la Germania
- A.S. 2012/13 soggiorno studio in Francia
- A.S. 2013/14 soggiorno studio a Dublino
- A.S. 2014/15 scambio con la Germania
- A.S. 2015/16 viaggio d'istruzione a Barcellona

Attività svolte da tutta la classe o parte di essa:

Certificazioni linguistiche

- Diversi studenti hanno conseguito le certificazioni linguistiche:
- Uno il "*Preliminary English Test*" (B1), sette il "*First Certificate in English*" (B2), tre il "*Certificate in Advanced English*" (C1) e una studentessa sosterrà l'esame per il "*Certificate of Proficiency in English*" (C2).
- Cinque studenti hanno conseguito il "*Zertifikat Deutsch*" di livello B1, uno il livello B2 e uno sosterrà l'esame di livello C1.
- Nove alunni hanno conseguito il "*Delf*" di Francese di livello B1 e sei il livello B2.

Attività di interpretariato:

- Alla gara "100 km del Passatore"
- Alla manifestazione "Argillà"

Corsi di approfondimento:

- Corso di Interpretazione e Traduzione (classe terza e quarta)
- Corso in lingua inglese di *Business Marketing and Tourism* (classe quarta)
- Corso di Lingua Russa (classe seconda)

Progetti e concorsi:

- CERTILINGUA, attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingue e competenze europee/internazionali. Cinque studenti sono candidati al progetto.
- Lezioni per l'acquisizione di competenze di Cittadinanza Europea (Prof. Spada, classe quinta)
- ETWINNING, progetto "e-Learn", che ha meritato il Pupil Quality Label (classi terza e quarta)
- IRECOOP "Cooperiamo a scuola", in cui un gruppo è arrivato in finale (classe quarta)
- "Matebilandia" – Matematica a Mirabilandia (classe quarta)
- alcuni studenti hanno partecipato ai progetti *Go Italy* ospitando studenti americani (classe terza)
- *Juvenes Translatores* (classe quarta)
- Alcuni alunni hanno partecipato alle "Giornate di Primavera" del FAI in qualità di ciceroni (classe terza, quarta, quinta)
- Premio *Bancarella* (classe seconda, quarta e quinta)
- Progetto *Expo* (Religione Cattolica e Inglese -classe quarta)
- Concorso Dantesco (quarta e quinta)
- Concorso *Caroli* (quarta e quinta). Una studentessa si classificata prima nell'anno in corso.
- Due studenti hanno partecipato al *Premio per la Traduzione San Pellegrino* e uno studente si è qualificato tra i vincitori.
- Progetto di Educazione alla Salute, incontro con le associazioni AVIS, AIDO, ADMO, IOR (classi terza, quarta e quinta)
- Progetto *Diritti per Tutti*, incontri con associazioni di volontariato del territorio (classi quarta e quinta)

Conferenze

- Progetto cinema: La propaganda nei regimi totalitari (classe quinta)
- Conferenze in lingua inglese di Mr. Quinn su J.Joyce (classe quinta) e J. D. Salinger (classe quarta)
- Incontro con la scrittrice Benedetta Tobagi (classe quinta)

- Incontro con la giornalista anglofona Arianna Ballotta in merito ad un approfondimento sulla pena di morte (classe quarta)

Spettacoli e mostre

- Percorso su A. Gaudì a Barcellona comprendente: Casa Batlò, Casa Milà, parco Guell, Sagrada Familia.
- Film *Il giovane favoloso* (classe quarta)
- Pirandello, *La Signora Frola* (classe quarta) e *Il berretto a sonagli* (classe quinta)
- *Vienna 1770* (classe quarta)
- Workshop Aclè: *Pop Music and Culture* (classe terza)

Uscite didattiche

- Museo Interreligioso di Bertinoro (classe quarta)
- Recanati, i luoghi di G. Leopardi (classe quinta)

Collaborazione per organizzazione degli open days.

Partecipazione ad attività di orientamento universitario

Iniziativa scuola-lavoro: esperienze di lavoro estivo per diversi alunni, sia al terzo che al quarto anno con partecipazione al Corso sulla sicurezza.

Attrezzature e spazi utilizzati

Aula di classe, laboratori linguistici, scientifici e informatici.

FINALITÀ ED OBIETTIVI SPECIFICI DEL LICEO LINGUISTICO

L'indirizzo linguistico "trae la sua peculiarità dalla presenza di tre lingue straniere, dalla metodologia del loro insegnamento e dall'analisi della cultura europea nelle sue diverse articolazioni". La caratterizzazione linguistica s'inserisce all'interno di una solida e ampia formazione culturale di base alla cui realizzazione concorrono tre componenti culturali essenziali: linguistico-letterario-artistica, storico-filosofica, matematico-scientifica. La presenza rilevante di discipline comuni ad altri indirizzi vuole contribuire all'innalzamento quantitativo e qualitativo del livello di formazione generale dello studente, a valorizzare e chiarire le sue specifiche inclinazioni, ad elaborare criteri di analisi e strumenti di giudizio critico, a costruire una sua personale identità in grado di interagire criticamente con l'ambiente. Questo è reso possibile dal fatto che ad ogni disciplina, ciascuna secondo la sua specificità, viene data un'impostazione critica, riflessiva, consapevole. In virtù di questo approccio alla conoscenza nelle sue diverse forme, tutte le discipline acquistano pari dignità, in quanto tutte concorrono non tanto ad addestrare, quanto ad insegnare ad imparare, ossia ad acquisire potenzialità trasferibili.

E qui sta la licealità di questo indirizzo, che ha come finalità principale non tanto l'acquisizione di una professionalità specifica, immediatamente spendibile nel mondo del lavoro (una specializzazione esasperata invece di favorire rischierebbe di bloccare o comunque di limitare fortemente le possibilità di inserimento in un mondo del lavoro in continua evoluzione, perché un prodotto finito al termine degli studi strettamente scolastici sarebbe sicuramente obsoleto), quanto piuttosto una formazione con caratteristiche di generalità che consenta allo studente ampie scelte universitarie o para-universitarie, a breve o a lungo termine, non limitate all'ambito strettamente linguistico.

A garantire l'efficacia dell'insegnamento della lingua viva concorrono l'utilizzo delle più recenti tecnologie, la presenza di un lettore di madrelingua, scambi con l'estero, corsi pomeridiani altamente qualificati. Conformemente al profilo educativo e culturale dello studente liceale, si sono perseguiti i seguenti obiettivi:

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana.
- Acquisire in due lingue straniere moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Acquisire in una terza lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro.
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari.
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione ci si è attenuti a quelli approvati dal Collegio dei Docenti:

Sufficienza (voto 6) Si riscontra la presenza dei seguenti elementi: conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.

Insufficienza lieve (voto 5) Rispetto agli elementi richiesti per la sufficienza permangono lacune di fondo che rendono incerto il possesso di questi elementi; *ovvero* si riscontrano incertezze di fondo relativamente alle procedure operative, argomentative o applicative; *ovvero* si riscontrano errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.

Insufficienza grave (voto inferiore al 5) Manca la conoscenza degli elementi fondamentali, *ovvero* si riscontra l'incapacità diffusa o generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni, *ovvero* emerge la presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze fondamentali in relazione ai programmi svolti.

Valutazione superiore alla sufficienza In generale si eviterà il livellamento al minimo della sufficienza. Saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, *ovvero* la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi (**voto 7**), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici e sistematici, il possesso di sicure competenze nei procedimenti operativi (**voto 8**), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza dei procedimenti operativi (**voto 9**); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino un approccio personale o creativo alle tematiche studiate (**voto 10**). Le valutazioni di livello massimo potranno altresì essere attribuite anche come punteggio pieno nei casi di prove scritte particolarmente impegnative.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Il calendario delle prove di simulazione in vista dell'Esame è stato così articolato:

Prima prova: simulazione per tutte le classi conclusive del Liceo si terrà in data 23 maggio 2016
Durata: dalla prima all'ultima ora di lezione.

Per la correzione del **tema**, verrà utilizzata la griglia relativa alla produzione, valutando in parti uguali i quattro indicatori.

Seconda prova: nel corso dell'anno scolastico sono state svolte simulazioni di Seconda prova d'Esame di Inglese.

15 gennaio 2016: Inglese (13.45 – 17.45)

16 marzo 2016: Inglese (7.50-13.50)

10 maggio 2016: Inglese (7.50-13.50)

Per la correzione della **prova di comprensione e produzione** le due rispettive griglie di valutazione vengono utilizzate attribuendo il 50% del punteggio a risposte tramite la griglia relativa alla comprensione e il 50% alla composizione tramite la griglia relativa alla produzione. All'interno di ogni griglia gli indicatori sono valutati in parti uguali.

Terza prova: sono state svolte le seguenti simulazioni.

Data	durata	Discipline coinvolte e numero quesiti
11 dicembre 2015	3 ore (180 minuti)	Inglese (2), Francese (2), Arte (3), Matematica (3)
25 febbraio 2016	3 ore 30 minuti (210 minuti)	Tedesco (2), Francese (3), Filosofia (3), Scienze (2)
14 maggio 2016	3 ore 30 minuti (210 minuti)	Tedesco (3), Francese (2), Filosofia (2), Scienze (3)

e altre simulazioni nelle ore delle singole materie.

Criteri di simulazione di Terza prova.

Sono previste due tipologie di domande:

- Definizioni concettuali sintetiche e loro applicazione
- Prove semplici di analisi testuale relative a testi scelti fra quelli studiati, di cui verranno esplicitati titolo e autore, accompagnati da precise domande

Indicazione numero massimo parole (tolleranza del 10%) per le lingue straniere o righe, per le altre discipline.

La correzione della prova valuta in parti uguali le tre seguenti funzioni principali:

- Contenuto (pertinenza della risposta, completezza della risposta, precisione dell'informazione)
- Forma (correttezza morfo-sintattica, lessico: possesso del lessico specifico, proprietà e varietà)
- Organizzazione del testo / Capacità di argomentare (chiarezza espositiva, coerenza, coesione)

Considerando che gli studenti devono rispondere in due lingue straniere, consultando i dizionari bilingui e monolingui, si è convenuto di fornire un tempo più lungo per lo svolgimento della prova.

E' previsto l'uso dei dizionari anche per lo svolgimento della parte in lingua inglese di Scienze (CLIL).

Percorsi individuali.

Gli studenti sono stati invitati a realizzare un percorso che nasca da un interesse personale e possa coinvolgere anche più discipline, fino ad un massimo di cinque e a svilupparlo in maniera quanto più autonoma.

ITALIANO

Prof.ssa Milena Alpi

Conosco la classe dalla quarta e ho cercato in questi ultimi due anni di avvicinarli alla lettura critica dei testi e alla passione per la poesia e i romanzi.

Con gli alunni ho instaurato un buon rapporto e molti hanno seguito con partecipazione ed attenzione lo svolgimento della materia, raggiungendo risultati anche soddisfacenti.

In linea con il progetto di sperimentazione, nello svolgere il programma di italiano mi sono posta i seguenti obiettivi:

- sviluppare le competenze linguistiche, sia scritte sia orali;
- fornire gli strumenti necessari per comprendere ed interpretare i testi,
- favorire l'utilizzazione dei testi stessi come strumento per la conoscenza del mondo interiore degli autori oltre che della realtà storica e sociale a cui appartengono;
- stimolare l'interesse per la letteratura e per la lettura;
- potenziare le capacità di riflessione e valutazione personale.

I contenuti del programma seguono la scansione concordata in occasione della stesura del Piano per l'offerta formativa includendo Leopardi, le poetiche della seconda metà dell'Ottocento, la crisi delle forme espressive nel primo Novecento, aspetti della poesia e della narrativa del Novecento.

Sono stati inoltre letti e commentati alcuni canti della *Divina Commedia*.

Tutti gli autori, le correnti o i movimenti sono stati presentati attraverso i testi, quasi sempre letti ed analizzati in classe. Non è stato affrontato, se non occasionalmente, il discorso della critica letteraria relativa agli autori ed alle correnti e quasi mai è stata richiesta agli alunni la descrizione dei caratteri di raccolte poetiche o di opere di cui non si fosse letto qualche passo, ritenendo meno significativa una acquisizione non direttamente confermata dalla lettura dei testi.

Alcuni romanzi sono stati letti individualmente per intero dai ragazzi fin dalla quarta, come attualizzazione di argomenti affrontati (in quarta, *Una questione privata* di Beppe Fenoglio, *La ragazza di Bube* di Carlo Cassola, i romanzi di Ammaniti; in quinta *Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino, *Niente di nuovo sul fronte occidentale* di Remarque, *Come mi batte forte il tuo cuore* di Benedetta Tobagi, *Sostiene Pereira* di Antonio Tabucchi (quest'ultimo oggetto di una lezione di approfondimento della collega Eleonora Conti) , *Se questo è un uomo* di Primo Levi.

In alcuni momenti dell'anno ho chiesto ai ragazzi di preparare delle presentazioni di alcuni autori e di alcuni testi selezionati, per abituarli ad un'esposizione sicura e gestita autonomamente, avvalendosi di strumenti informatici. Per alcuni autori del Novecento è stato possibile utilizzare la LIM per permettere ai ragazzi di conoscere in maniera diretta gli stessi poeti (Ungaretti, Montale) o le loro opere rappresentate o recitate (il *XXXIII canto del Paradiso* presentato da Roberto Benigni, ecc.)

La valutazione orale si è basata su colloqui relativi ad ampie parti del programma, nella ferma convinzione che debba essere offerta quanto più possibile l'opportunità dell'esposizione orale e che debba essere valutata la loro capacità critica e di collegamento. I compiti scritti sono stati strutturati secondo la formula del nuovo esame e sono stati valutati secondo criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione dell'informazione, organizzazione del proprio punto di vista), formali (correttezza, proprietà lessicale) e logici (coerenza, capacità argomentativa).

Per la tipologia B (saggio breve) ho sempre richiesto non tanto l'utilizzo di tutti i documenti proposti, ma la scelta dei brani più congeniali allo sviluppo della tesi, intendendo con ciò promuovere la capacità critica di selezionare i documenti attinenti alle proprie argomentazioni. E' stata svolta una simulazione della prima prova in data 19 maggio contemporaneamente in tutte le classi conclusive del Liceo.

Il profitto è complessivamente buono.

Testi in uso:

- Baldi, Giusso, *Il piacere dei testi*, Paravia
- Materiale in fotocopia per gli ultimi argomenti
- D. Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di Bosco-Reggio, Le Monnier

CONTENUTI DISCIPLINARI

GIACOMO LEOPARDI

La vita e le idee. Natura e ragione: il pessimismo storico. Titanismo. Gli idilli e la poetica dell'infinito. Le operette morali e la svolta materialista, la teoria del piacere, la natura matrigna, i temi, il pessimismo cosmico. Dai piccoli ai grandi idilli. L'ultimo Leopardi: il testamento poetico, il pessimismo titanico. Leopardi in Montale.

Canti

- "Ultimo canto di Saffo" (canto IX)
- "L'infinito" (canto XII)
- "La sera del dì di festa" (canto XIII)
- "A Silvia" (canto XXI)
- "La quiete dopo la tempesta" (canto XXIV)
- "Il sabato del villaggio" (canto XXV)
- "Canto notturno di un pastore errante nell'Asia" (canto XXIII)
- "A se stesso" (canto XXVIII)
- "La ginestra o il fiore del deserto" (canto XXXIV)
- Analisi della *Palinodia al marchese Gino Capponi*

Operette morali

- "Dialogo della Natura e di un Islandese"
- "Dialogo di Plotino e Porfirio"
- "Dialogo di Tristano e di un amico"

Zibaldone

- "La teoria del piacere"; "Il vero e il brutto"; "Parole poetiche"

L'ETA' DEL REALISMO

La donna fra '800 e '900; il Realismo inglese e Dickens; il Realismo psicologico russo, Dostoevskij e Tolstoj; il Realismo francese, Zola, Il romanzo sperimentale, Flaubert e *Madame Bovary*; la Scapigliatura: Praga, *Preludio*, e Tarchetti, *Fosca*).

POETICHE DEL NATURALISMO FRANCESE E DEL VERISMO ITALIANO

Il positivismo. Il narratore scienziato. I fratelli de Goncourt. La letteratura come denuncia. Il Verismo in Italia. Il ruolo di Luigi Capuana.

GIOVANNI VERGA

La vita: dalla Sicilia a Milano. Dai primi romanzi a *Nedda*. Le tecniche del narratore regredito e del discorso indiretto libero. Il ciclo dei vinti. Il progresso. Le novelle e i romanzi.

Lettera a Capuana – L'eclisse dell'autore e la regressione del mondo rappresentato

Vita neicampi

- "Rosso Malpelo"

I Malavoglia - Prefazione - I vinti e la fiumana del progresso

- Capitolo 1: "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"
- Capitolo IV: "I Malavoglia e la comunità del villaggio"
- Capitolo XV: "La conclusione del romanzo"

Novelle rusticane, VII - La roba

Mastro-don Gesualdo, parte I, capitolo 4 - *La tensione faustiana del self-made man e Diodata*
Parte IV, capitolo V – "La morte di Mastro don Gesualdo"

IL DECADENTISMO

L'origine del termine. La visione del mondo. La crisi del poeta-vate e la scissione fra letterato e lettore. Il poeta veggente e i suoi strumenti conoscitivi. Il Simbolismo. Temi e miti. Gli eroi decadenti. La poesia come rivelazione irrazionale. I poeti maledetti: emarginazione, sogno, esotismo, delirio, irrazionalità.

CHARLES BAUDELAIRE

Les fleurs du mal

- "L'albatro"
- "Corrispondenze"
- "Spleen"

Petits poemes en prose, I

- "Lo straniero"
- "Perdita d'aureola"

PAUL VERLAINE

Un tempo e poco fa- Languore

Il romanzo decadente: caratteri, contenuti, stile.

Huysmans e *Controcorrente*; Oscar Wilde e *Il ritratto di Dorian Gray*.

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita come un'opera d'arte. L'estetismo. Il piacere. Il panismo. Le laudi. Il vitalismo. Il mito del superuomo: l'influenza di Nietzsche. Il trionfo della morte. Le vergini delle rocce. Il fuoco. La creazione di un nuovo poeta-vate. Il disprezzo della massa e la manipolazione della massa.

Il piacere

- "Una fantasia in bianco maggiore"

Alcyone

- "La pioggia nel pineto"

Notturmo- La prosa notturna

D'Annunzio e il linguaggio poetico del Novecento

GIOVANNI PASCOLI

La vita: il trauma della morte del padre. La ricostruzione del nido. La poetica del fanciullino e le affinità col simbolismo. La poesia della campagna e degli oggetti umili. I temi: il lutto, la morte, la natura. Un linguaggio rivoluzionario.

Il fanciullino - Una poetica decadente

Myricae

- "Temporale"
- "Il Lampo"
- "Novembre"
- "X Agosto"
- "L'assiuolo"

Primi Poemetti - "Digitale purpurea"

Canti di Castelvecchio

- "Il gelsomino notturno"

Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari

IL NOVECENTO

La crisi del Positivismo. Un secolo insanguinato. La belle epoque. La nascita della società di massa: elettori e consumatori. Globalizzazione, secolarizzazione, esistenzialismo. La relatività, l'inconscio. La frantumazione dell'identità. La concezione della vita problematica. Il personaggio disorganico. La città tentacolare e labirintica. Nuove tematiche: il sogno, la malattia, l'inettitudine. Il romanzo del 900.

I FUTURISTI

La fondazione su *Le Figaro*. I temi e la rottura col passato. Le innovazioni stilistiche. Le implicazioni ideologiche.

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Fondazione e manifesto del Futurismo

I poeti futuristi*, 1912 - *Manifesto tecnico della letteratura futurista

- *Bombardamento*

I CREPUSCOLARI

Definizione di Borgese. Un gruppo, non una scuola. I temi e i toni. Il rapporto con D'annunzio e Pascoli. Gozzano e l'ironia.

SERGIO CORAZZINI

Piccolo libro inutile - "Desolazione del povero poeta"

GUIDO GOZZANO

I Colloqui - "La signorina Felicita ovvero la felicità"

I VOCIANI

La Voce: temi e esperienze.

Dino Campana

Canti orfici - "L'invetriata"

ITALO SVEVO

La vita: un imprenditore letterato. La cultura di Svevo. La figura dell'inetto. L'evoluzione da Alfonso Nitti ed Emilio Brentani a Zeno Cosini. La malattia e la salute. Il rapporto col padre e l'importanza della psicoanalisi. Il nuovo romanzo: l'evoluzione del narratore, l'evoluzione del tempo nel racconto, l'importanza della teoria di Darwin. La teoria di Guido Baldi: l'inetto vincente.

Una vita, capitolo 8 - "Le ali del gabbiano"

La coscienza di Zeno - Prefazione

- "Preambolo" (LIM)

- "Il fumo"

- "La morte del padre"

- "La salute malata di Augusta"

- Analisi del capitolo "Psicoanalisi"

- "La profezia di un'apocalisse cosmica"

Svevo e la psicoanalisi

LUIGI PIRANDELLO

La vita e la formazione. I rapporti col fascismo. La poetica dell'umorismo. Bergson e Binet. Comico e umoristico: la verità scomoda e amara. Le trappole. Il flusso vitale e la maschera. Persona e personaggio. Le novelle. I romanzi. La lanterinosofia. Il teatro.

L'umorismo - Analisi di "Un'arte che scompone il reale"

Il fu Mattia Pascal - Analisi di "La costruzione della nuova identità e la crisi"

- "Lo strappo nel cielo e la lanterinosofia"

Uno, nessuno e centomila - "Nessun nome"

Novelle per un anno

- "Il treno ha fischiato"

- "Ciulla scopre la luna"

Teatro

- *Il berretto a sonagli* (a teatro, Compagnia della prosa di Genova)

- *La signora Frola* (a teatro, Compagnia della prosa di Genova)

- *Il giuoco delle parti* (riassunto)

Sei personaggi in cerca d'autore - Analisi de "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio"

Riassunto di *Enrico IV*

L'ultima produzione teatrale.

I giganti della montagna (riassunto e commento)

L'ERMETISMO

La lezione di Ungaretti. La letteratura come vita. La poesia pura e l'indecifrabilità.

SALVATORE QUASIMODO

Acque e terre– “Ed è subito sera”

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita: il nomadismo. La partecipazione alla guerra. La poetica del palombaro: la parola scavata nell’abisso. La parola evocatrice. La rivoluzione stilistica delle prime raccolte. L’ermetismo. Il dolore personale e universale. La meditazione sul tempo e sulla morte.

L’allegria, sezione “Il porto sepolto”

- “In memoria”
- “Il porto sepolto”
- “Veglia”
- “I fiumi”
- “Mattina”
- “Soldati”
- “San Martino del Carso”

Sentimento del tempo

- “Di luglio”

Il dolore

- “Tutto ho perduto”
- “Non gridate più”

UMBERTO SABA

La vita e le implicazioni psicologiche: il trauma dell’infanzia. Una poesia come un romanzo. La ricerca di una poesia onesta. L’importanza dell’autobiografismo. Un poeta e una poesia antinovecentisti.

Il canzoniere, sezione “Casa e campagna”

- “La capra”
 - “Amài”
- sezione “Mediterranee” - “Ulisse”

EUGENIO MONTALE

La vita come testimonianza di una fede personale. La poetica degli oggetti. Il paesaggio ligure. Il correlativo oggettivo. Il mare e la terra. Il varco. La figura della donna: Clizia e Beatrice, Volpe, Mosca. Il pessimismo radicale. Il rapporto con la società massificata. La storia.

Ossi di seppia, sezione “Movimenti” - “I limoni”

- sezione “Ossi di seppia” – “Non chiederci la parola”
- “Merigiare pallido e assort”
- “Forse un mattino andando in un’aria di vetro”
- “Spesso il male di vivere ho incontrato”
- “Cigola la carrucola nel pozzo”

Le occasioni - “La casa dei doganieri”

La bufera e altro - “Piccolo testamento”

Satura

- “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”
- “La storia”

Quaderno di quattro anni

- “Senza pericolo”

CARLO EMILIO GADDA

La vita. Il trauma della declassazione. La ricerca di ordine. Ingegnere e letterato. Il pasticcio della realtà. Il pasticcio della lingua. Il romanzo che conclude incompiuto. Il male oscuro. Il giallocheesplode.

La cognizione del dolore capitolo 1 - “Un duplice ritratto di don Gonzalo”

Quer pasticciaccio brutto de via Merulana, capitolo 8 - “Il caos oltraggioso del reale barocco”

LA GUERRA, LA RESISTENZA E LA DEPORTAZIONE

Il bisogno del ricordo. Il neorealismo. La smania di raccontare. Il monito e la denuncia. Lettura integrale, analisi e commento dei seguenti romanzi:

Italo Calvino e *Il sentiero dei nidi di ragno*

Carlo Cassola e *La ragazza di Bube*

Beppe Fenoglio e *Una questione privata* (approfondimento di Gina Lagorio)

Primo Levi e *Se questo è un uomo*

L'IMPEGNO

Pier Paolo Pasolini: un intellettuale scomodo, *Io so*

Antonio Tabucchi, *Sostiene Pereira* (lettura integrale)

Roberto Saviano: l'impegno, la denuncia, *Gomorra, Io so e ho le prove*

UNO SGUARDO ALLA POESIA OLTRE L'ERMETISMO

Sandro Penna

Poesie– “La vita...è ricordarsi di un risveglio”

- “Il mare è tutto azzurro”

Alda Merini

La terra santa – “Il dottore agguerrito nella notte”

Fiore di poesia – “Ieri ho sofferto il dolore”

- “Una volta sognai”

UNO SGUARDO ALLA CONTEMPORANEITA'

Il terrorismo e una figlia: Benedetta Tobagi, *Come mi batte forte il tuo cuore* (lettura integrale seguita dall' incontro con l'autrice)

Gioventù cannibale: Niccolò Ammaniti, *Io non ho paura; Ti prendo e ti porto via* (lettura integrale)

DANTE

Introduzione al Paradiso. La cosmogonia dantesca. La sede dei beati: la candida rosa.

Dante e Beatrice. Luce, musica e intelligenza.

Divina Commedia, *Paradiso*, Canti : I – II (vv. 1-18) – III (vv. 9-130) – XI (vv. 43-117) – XV (vv. 28-54; 85-108; 136-148) - XVII (13-142) - XXXIII. Riassunto degli altri canti.

INGLESE PRIMA LINGUA

Prof.ssa Elisa Alberghi

PREMESSA

La scelta dei contenuti e dei criteri didattico-metodologici adottati è stata ispirata alle seguenti motivazioni fondamentali:

- proseguimento e rafforzamento degli obiettivi linguistici e culturali del corso di studi
- consapevolezza del livello di competenza e degli interessi della classe e conseguenti scelte programmatiche sia sul piano linguistico che su quello dei contenuti
- adeguamento alle linee programmatiche concordate nell'ambito del consiglio di classe

OBIETTIVI

Obiettivi linguistici

- Sviluppo e rafforzamento della competenza comunicativa attraverso attività linguistiche di vario genere (ascolto e lettura con presa di appunti, comprensione scritta con relativa produzione, conversazione ecc.)
- Ampliamento delle strutture grammaticali e sintattiche con particolare attenzione allo sviluppo della competenza testuale
- Rafforzamento e approfondimento della competenza lessicale

Accanto agli obiettivi linguistici hanno acquisito sempre più spazio quelli **culturali** attraverso: lettura e comprensione di testi e dibattiti su argomenti di attualità e problemi della società (trattati prevalentemente durante le lezioni della insegnante di madre lingua).

Dopo un periodo dedicato al consolidamento e ampliamento di aree linguistiche presentate nell'anno precedente si è continuato il lavoro sul testo letterario avviato all'inizio del triennio secondo i seguenti obiettivi:

- migliorare la comprensione dei testi attraverso un'analisi di tipo induttivo
- fornire agli studenti strumenti di analisi generalizzabili
- riportare i testi ai loro autori ed attuarne l'inserimento in un quadro storico-letterario di riferimento che va dal Periodo Romantico ai giorni nostri
- individuare i principali temi e problemi dei periodi studiati
- perfezionare la conoscenza dei generi letterari a cui appartengono i testi

CRITERI DIDATTICO-METODOLOGICI

Per quanto riguarda gli obiettivi linguistici e culturali sono state seguite le attività proposte dai testi *Headway Upper Intermediate* integrandole con lettura e comprensione di brani di vario genere (articoli da giornali e riviste o da Internet, estratti da materiali autentici, brevi video ecc.) analizzati con l'insegnante di madre lingua.

L'analisi dei testi letterari è stata condotta secondo questa sequenza:

- lettura guidata per giungere alla comprensione del testo
- analisi della struttura del testo secondo i parametri indicati sotto
- individuazione del/dei temi principali
- relazione tra testo, autore e contesto storico-letterario, anche in prospettiva comparata

Per il testo poetico si sono esaminati elementi a livello fonologico quali ritmo, rima, allitterazione, assonanza ed a livello semantico-lessicale e retorico quali ripetizione, similitudine e metafora, simbolo e allegoria.

Per il testo narrativo si sono esaminati i seguenti elementi: *setting*, personaggi, intreccio, punto di

vista, tecnica narrativa e tema.

Per il testo teatrale si sono esaminati i seguenti elementi: *setting*, personaggi, intreccio, *stage directions*.

Sono stati anche presentati testi non-letterari (documenti e materiale informativo) a completamento dello studio degli autori.

I testi sono stati analizzati secondo le attività didattiche proposte da *Literature for Life* o inserite nelle fotocopie distribuite agli studenti. L'analisi dei testi è stata accompagnata da cenni biografici, oltre che da inquadramenti storico-letterari, svolti utilizzando essenzialmente le relative sezioni di *Literature for Life*. Ove possibile, i testi sono stati integrati da *film clips* o da canzoni ad esso ispirati, allo scopo di promuovere la riflessione e il confronto col mezzo cinematografico e/o musicale. Per favorire la scoperta degli autori contemporanei sono state spesso presentate interviste e documentari dalla rete.

SCelta DEI CONTENUTI

I contenuti sono stati scelti in base all'asse storico-cronologico oggetto di studio nel quinto anno, dal Periodo Romantico ai giorni nostri. All'interno di questi periodi si è cercato di presentare una gamma di testi che fosse il più possibile rappresentativa delle tendenze socio-culturali e letterarie dell'epoca di appartenenza e/o che permettesse di riconoscere la continuità e l'evoluzione dei generi letterari, anche in parallelo con le altre letterature e di conoscere gli autori maggiori in modo approfondito.

In particolare si è cercato di includere autori "impegnati" sotto il profilo politico e sociale, in continuità con l'insegnamento di Italiano.

CRITERI DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

Per la seconda prova scritta sono state svolte attività di comprensione e produzione su vari argomenti e di varie difficoltà. L'insegnante madre lingua ha lavorato in modo approfondito al potenziamento della lingua scritta fornendo il materiale e svolgendo attività riguardanti comprensione di articoli di ambito artistico, letterario, storico-sociale e di attualità e la composizione di testi di tipo argomentativo, narrativo e descrittivo, anche utilizzando le tracce delle seconde prove degli anni scorsi.

Le prove orali sono consistite in colloqui relativi a testi, autori, contesto storico-letterario o al raffronto tra testi e autori studiati e sono state condotte con l'intento di evidenziare anche la riflessione personale. Anche la presentazione del percorso di approfondimento individuale sarà curato, dalla insegnante di madre lingua nelle ultime settimane di scuola.

PROFILO DELLA CLASSE – RISULTATI RAGGIUNTI

La classe mi è stata affidata al secondo anno di corso e in questi anni ha mostrato una crescente apertura al dialogo educativo e una maggiore fiducia nel rispondere alle proposte culturali. Se stimolati infatti, i ragazzi hanno lavorato con discreta continuità e impegno.

La classe ha raggiunto un profitto mediamente più che sufficiente, in alcuni casi buono, rafforzando le abilità di comprensione, la capacità critica e le abilità espositive. Alcuni studenti hanno continuato a manifestare difficoltà di ordine metodologico e linguistico ed una certa fragilità espressiva, che sono state lentamente ridimensionate, ma emergono ancora, soprattutto nelle prove scritte.

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in adozione:

1. DEBORAH J. ELLIS, *Literature for Life*, voll. 1 – 2A - 2B, Loescher, Torino , 2011
2. JOHN & LIZ SOARS, *Headway Digital Upper Intermediate*, O.U.P., Oxford, 2011
3. RAYMOND MURPHY, *English Grammar in Use*, - third edition, C.U.P., Cambridge, 2004

Contenuti letterari

Testi e autori

Modulo 1. *The Romantic Age*

a. Poesia

W. BLAKE

“The Echoing Green”, Vol. 2A, p. 99

“The Garden of Love”, Vol. 2A, p.101

“London”, Vol. 2A, p. 102

Presentazione dell'autore ed eventi biografici salienti. La visione dualistica. La critica sociale.

W. WORDSWORTH

“Composed Upon Westminster Bridge”, Vol. 2A, p. 108

“I Wandered Lonely as a cloud”, Vol. 2A, p. 110

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. I temi romantici, la natura e l'immaginazione. Il processo di genesi poetica. Il ruolo del poeta.

S.T.COLERIDGE

From *The Rime of the Ancient Mariner*

- from Part I, Vol 2A, p.119

-from Part II, CD rom 2A, in fotoc.

-from Part IV, CD rom 2A, in fotoc

-from Part VII, CD rom 2A, in fotoc.

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. *Literary ballad* e recupero del genere della ballata. Il tema del Supernatural e “The willing suspension of disbelief”. Interpretazione della *Rime*. Coleridge e Wordsworth.

P. B. SHELLEY

“Ozymandias”, Vol 2A, p.131

A Song: “Men of England”, Vol 2A, p.133

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. L'idealismo romantico e l'impegno politico. La natura del potere. Egyptomania.

J. KEATS

“Ode on a Grecian Urn”, Vol. 2A, p. 141

“La Belle Dame Sans Merci”, CD rom 2A, in fotoc.

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Il potere dell'immaginazione. Il conflitto tra vita e arte, reale e immaginario. Il desiderio di bellezza. La ricercatezza del linguaggio. *Literary ballad*.

Materiali informativi e critici – Documenti

W. WORDSWORTH, from “Preface to Lyrical Ballads”, Vol 2A, p. 114

(entries from the “Journal of Dorothy Wordsworth”, Vol 2A, p. 116)

S.T.COLERIDGE, from “Biographia Literaria”, Vol 2A, p. 127

b. Narrativa

M. SHELLEY, *Frankenstein* (lettura integrale)

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Struttura dell'opera. Il tema del doppio, lo sviluppo della creatura, *The Modern Prometheus*, i limiti della scienza, la critica sociale. Gothic

novel o Science fiction?

Modulo 2. *The Victorian Age: ritratti di un'epoca*

a. Narrativa

C. DICKENS

from *David Copperfield*

-I begin Life on my own Account (...), Vol. 2A, p. 210

from *Oliver Twist*

-Please Sir,I want some more, CD rom 2A, in fotoc.

from *Hard Times*

-The One Thing Needful, Vol. 2A, p. 218

- The Key-note, Vol. 2A, p. 223

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. The Victorian novel. Dickens, the Victorian novelist. La caratterizzazione dei personaggi e l'uso dell'ironia. Social criticism. Il termine Dickensian

R. KIPLING

Lispeth, Vol 1, p.167

The Story of Muhammad Din, in fotoc.

Presentazione dell'autore. L'imperialismo: pregiudizi e risorse.

T. HARDY

from *Tess of the d'Urbervilles*

- Alec and Tess, in fotoc.

- Do you think we shall meet again after we are dead?, in fotoc.

- Justice was done...with Tess", in fotoc.

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Il sottotitolo *A Pure Woman*. La donna. Influenze filosofiche e il ruolo del destino. La religione. Il setting, la campagna e la crisi agricola.

O. WILDE

from *The Picture of Dorian Gray*

- from chap 2, Vol 2A, p. 255

- from chap 10, Vol 2A, p. 259

- from cap. 20, Vol 2A, p. 261

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Il dandy. Aestheticism e il culto della bellezza. I rapporti coi simbolisti francesi. Il tema del doppio. Lo stile e l'uso del paradosso. Possibili interpretazioni

Modulo 3. *Experimentation, The Modern Age.*

a.Narrativa

J. JOYCE

from *Dubliners*

- "An Encounter" (recupero), in fotocopia

- "Eveline", (recupero), in fotocopia

- "The Dead" – first extract, Vol. 2B, p. 453

- "The Dead" – second extract, Vol. 2B, p. 456

da *Ulysses*

"...yes I will Yes", p. 341

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. La narrativa modernista e lo stream of consciousness. Il ruolo della memoria. La sperimentazione in *Dubliners*. Epiphany e paralysis. Joyce e Dublin. La struttura di *Ulysses* e il mythical method. I personaggi. Stream of consciousness technique in *Ulysses*

V. WOOLF

from *Mrs Dalloway*

- T110, Vol 2B, p. 501

from *A Room of One's Own*

-from Chap. 1, Vol 2B, p. 505

-from Chap. 1, Vol 2B, p. 507

Materiali informativi e critici – Documenti

The Role of the Novelist, Vol 2B, p. 511

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. La sperimentazione. Il ruolo della memoria. La natura maschile e femminile. Feminist Literature.

c. Poesia

W. B. YEATS

"The Lake Isle of Innisfree", (recupero) Vol 1, p.19

"Easter 1916", in fotocopia

"Sailing to Byzantium", Vol 2B, p. 445

Presentazione dell'autore. Le diverse fasi della produzione poetica: le influenze romantiche e simboliste, l'impegno politico e il conflitto tra immaginazione e l'universo materialista.

T.S. ELIOT

da *The Waste Land*

- "The Burial of the Dead", 1-30, 60 -76, in fotocopia

- "The Fire Sermon", in fotocopia

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. La poesia modernista e il *free verse*.

Maggiori fonti di ispirazione e il mythical method. La struttura dell'opera, l'uso della lingua e la voce narrante. Alienazione e incomunicabilità. The objective correlative.

Modulo 4. Gli Stati Uniti tra le due grandi guerre.

a. Narrativa

F.S. FITZGERALD

da *The Great Gatsby*

-dal cap. 3, in fotocopia

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. La prosperità degli USA nei Roaring Twenties. Il mistero che circonda Gatsby. Il narratore e il suo stile narrativo.

J. E. STEINBECK

da *The Grapes of Wrath*

- from chap. 5, Vol 2B, p. 55

- from chap. 25, Vol 2B, p. 557

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Gli USA durante la Great Depression. The Dust Bowl. Il tema dell'emigrazione.

Modulo 5. La persecuzione e il totalitarismo.

a. Poesia

W. H. AUDEN

- *Refugee Blues*, Vol. 2B, p. 520

Presentazione dell'autore. La ballata moderna, canzone di protesta. Il blues. La rilevanza storica e il tema dell'emigrazione politica.

b. Narrativa

G. ORWELL

da *Animal Farm*

- from Chap. 1, Vol 2B, p. 531
- from Chap. 2, Vol 2B, p. 536
- from Chap. 2, Vol 2B, p. 538

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Il socialismo e la disillusione verso lo stalinismo. L'allegoria politica. I personaggi. La struttura dell'opera e il ruolo della lingua.

Modulo 6. The Contemporary Age: un viaggio alla scoperta di sé. Storie e temi dal mondo anglofono.

a. Narrativa

J.D. SALINGER

from *The Catcher in the Rye* (recupero)

- from chap. 2, Vol 1, p 57
- from chap. 22, in fotocopia
- "Will you do it with me? Please!", in fotocopia

Presentazione dell'autore. Il romanzo di formazione e l'espressione della ribellione giovanile. Il protagonista e l'uso della lingua. La città di New York. Le ragioni del successo dell'opera.

T. MORRISON

from *Beloved*

"They wasn't mine to love", in fotocopia

Presentazione dell'autore. Cenni di storia della schiavitù negli USA. La critica sociale. Il ruolo della memoria, il re-telling e lo stile narrativo. La perdita dell'identità, la comunità, la religione. I simboli.

R. DOYLE

From *Paddy Clarke ha ha ha* (recupero)

- First extract, Vol 1, p.49
- Second extract, Vol 1, p.54
- Third extract, in fotocopia

Presentazione dell'autore. La fatica di crescere nell'Irlanda fra tradizione e transizione.

M. ALI

da *Brick Lane*

- dal cap. 2, in fotocopia

Presentazione dell'autore. Nazneen e Tess: protagoniste a confronto. Londra e il tema della multiculturalità. L'Islam e l'Occidente.

b. Teatro

S. BECKETT

da *Waiting for Godot*

- "They do not move", p. 392

The Theatre of the Absurd. Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Beckett e Camus. Personaggi, intreccio e silenzio. L'incomunicabilità nella tragi-commedia. Setting e stage directions.

- I testi contrassegnati "recupero" sono stati anticipati negli anni precedenti nella trattazione dei generi letterari e recuperati quest'anno in una prospettiva cronologica
- La classe ha partecipato a due conferenze tenute dall'esperto di madre lingua Joseph Quinn: *The Catcher in the Rye* (2015) e *Joyce's Four Major Works in Perspective* (2016)

Prof. ssa Biscosi Susanne

PROFILO DELLA CLASSE

Mi è stata affidata la classe VAL al quarto anno del suo percorso di studi liceali. Ho riscontrato fin dall'inizio disponibilità al dialogo didattico e l'interesse di cogliere gli spunti di approfondimento proposti. Si è mirato nel corso del biennio di migliorare il metodo di apprendimento, che per alcuni studenti è rimasto superficiale. La partecipazione nel corso del biennio da parte di alcuni studenti è migliorata ed è stata consolidata da un impegno regolare e costante, laddove per altri l'apprendimento della materia ha continuato a palesare un approccio discontinuo.

Per quanto riguarda le abilità scritte alcuni discenti hanno affrontato le difficoltà morfosintattiche con discreti e buoni progressi, per altri, tuttavia, permangono tuttora delle lacune. L'esposizione orale può dirsi generalmente fluida e corretta, mentre risente per alcuni di un esercizio spesso saltuario e si nota minore accuratezza e scorrevolezza. Il grado di competenza raggiunto, pur differenziato, si attesta su livelli che vanno da sufficiente a discreto e buono, con punte di preparazione eccellente.

Gli allievi hanno generalmente acquisito le abilità di analisi testuale e di sintesi. Sono state svolte alcune attività di lavoro interdisciplinare e sono stati forniti alcuni spunti per collegamenti all'interno della disciplina che sono stati colti con interesse.

OBIETTIVI

Gli obiettivi che si è inteso raggiungere si possono così definire:

- rafforzamento della competenza comunicativa scritta attraverso comprensione di testi letterari e non, verificata con quesiti a risposta libera e produzione di testi soprattutto di tipo argomentativo
- rafforzamento della competenza comunicativa orale attraverso conversazione e discussione su argomenti, anche di attualità, attività svolta anche nell'ora settimanale dell'insegnante di madrelingua.
- approfondimento delle strutture grammaticali e sintattiche
- approfondimento lessicale dei brani degli autori in lingua originale su cui si è lavorato
- sviluppo delle abilità di analisi del testo, con particolare riferimento ai testi letterari.
- sviluppo delle abilità di mettere in relazione i vari brani, trovandone le analogie e le differenze, nonché di collegare la letteratura con la storia e le altre forme di arte.
- conoscenza dei principali aspetti culturali del paese di cui si studia la lingua

CRITERI METODOLOGICO – DIDATTICI

Il testo letterario è stato analizzato, considerando, tra l'altro, le caratteristiche che definiscono i generi. Di volta in volta è stato contestualizzato nel periodo storico e culturale di appartenenza, attraverso schemi, appunti e brani audiovisivi significativi, fornendo spunti di maggiore autonomia. Il libro di testo è stato integrato con fotocopie miranti a fornire strumenti per l'interpretazione.

Sono stati presi in considerazione brani dei tre generi letterari principali: narrativa, poesia e teatro, con una maggiore accentuazione al quinto anno per i primi due, essendo stati trattati i brani teatrali al quarto anno.

Nel quinto anno è stata trattata principalmente, con dovute scelte ed approfondimenti significativi, la letteratura del XIX fino alla prima metà del XX secolo, con uno sguardo al periodo del dopoguerra.

PREPARAZIONE ALL'ESAME

Si sono svolte durante l'anno simulazioni della terza prova con quesiti di tipologia B .

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione

BERGAMASCHI, GNANI: *Gestern und Heute*, Zanichelli

Lettura integrale:

E.T.A. HOFFMANN *Der Sandmann*

Lecture articolate:

THEODOR FONTANE *Effi Briest*

FRANZ KAFKA *Die Verwandlung*

DER STURM UND DRANG Concetti fondamentali	JOHANN WOLFGANG VON GOETHE "Prometheus" (libro di testo p. 90 e 91)
DIE KLASSIK Concetti fondamentali	JOHANN WOLFGANG VON GOETHE "Wandrer's Nachlied" (libro di testo p.109) FRIEDRICH SCHILLER "An die Freude" (libro di testo p. 113/114) JOHANN JOACHIM WINCKELMANN "Edle Einfalt, stille Größe" (fotocopia)
DIE ROMANTIK Concetti fondamentali	NOVALIS <i>Heinrich von Ofterdingen</i> (libro di testo p. 149 - 151) JOSEPH VON EICHENDORFF "Sehnsucht" (libro di testo pag. 147) DIE GEBRÜDER GRIMM <i>Die Sternthaler</i> (fotocopia) ERNST THEODOR AMADEUS HOFFMANN <i>Der Sandmann</i> (lettura integrale)
BIEDERMEIER, JUNGES DEUTSCHLAND UND VORMÄRZ Concetti fondamentali	HEINRICH HEINE "Das Fräulein stand am Meere " (libro di testo P. 186) "Die schlesischen Weber" (libro di testo p.188)

DER BÜRGERLICH-POETISCHE REALISMUS Concetti fondamentali	THEODOR FONTANE <i>Effi Briest</i> (fotocopie da cap. 1 e cap. 27 e libro di testo p. 208 - 209)
NATURALISMUS Concetti fondamentali	GERHART HAUPTMANN <i>Die Weber</i> (Regieanweisung) (libro di testo p. 223)
DIE DEKADENZDICHTUNG SYMBOLISMUS UND IMPRESSIONISMUS Concetti fondamentali	RAINER MARIA RILKE "Ich fürchte mich so..." (libro di testo p.233) "Der Panther" (libro di testo p. 234-235) THOMAS MANN <i>Der Tod in Venedig</i> (libro di testo p. 255 – 257) <i>Tonio Kröger</i> (fotocopie 1.cap, 1.parte)
HISTORISCHE AVANGUARDE: DER EXPRESSIONISMUS Concetti fondamentali	GEORG HEYM "Die Stadt" (fotocopia) FRANZ KAFKA <i>Die Verwandlung</i> (fotocopia da cap. 1/2/3)
NATIONALSOZIALISMUS UND EXILLITERATUR* Concetti fondamentali	BERTOLT BRECHT <i>Mutter Courage und ihre Kinder</i> (fotocopia, prima parte, prima scena)
DIE 50ER UND 60ER JAHRE* Cenni	FRIEDRICH DÜRRENMATT <i>Der Besuch der alten Dame</i> (libro di testo p. 383 – 384)

*ARGOMENTI SVOLTI DOPO IL 15 MAGGIO 2016

Presentazione della classe

Il gruppo classe ha dimostrato nel suo percorso liceale una buona motivazione e un discreto interesse per la materia rispondendo alle varie proposte extra-scolastiche (certificazioni Delf B1 – B2). Nel complesso gli alunni hanno raggiunto un livello discreto per quanto riguarda gli aspetti morfosintattici e lessicali che hanno consentito un approccio piuttosto positivo per quanto riguarda la prova di terza lingua prevista dall'Esame di Stato. Per quanto riguarda la terza prova, alcuni alunni dimostrano di aver qualche difficoltà soprattutto nelle domande in cui si chiede di fare vari collegamenti tra autori di periodi diversi o dello stesso periodo.

Il profitto raggiunto dalla classe è comunque discreto, ma in qualche caso rimangono alcune difficoltà o incertezze dovute ad uno studio non sempre appropriato o semplicemente ad una mancanza di studio.

Programma di letteratura tratto da Littératures et civilisations françaises – Valmartina Vol 2 de G.F. Bonini et M-C. Jamet (pour les textes photocopiés) et Ecritures Les Incontournables G.F. Bonini et M-C. Jamet – P.Bachas et E. Vicari

Le Prémomantisme : i concetti fondamentali

J.J Rousseau : Promenade sur le lac.

Madame de Staël : L'alliance de l'homme et de la nature.

Chateaubriand :

“Un état impossible à décrire”

“L'Etrange blessure”

“D'où vient l'envie d'écrire?”

Le Romantisme : i concetti fondamentali

Lamartine : “Le lac”.

Hugo poète et romancier :

Textes en prose :

L'alouette.

Une larme pour une goutte d'eau.

Miroirs.

Textes poétiques :

“Vieille chanson du jeune temps”

“Quand nous habitons tous ensemble”

“La préface des Contemplations”

Demain dès l'aube.

Le Réalisme : i concetti fondamentali

Balzac : deux grands thèmes : L'Amour et l'argent

“La soif de parvenir”

“L'odeur de la pension Vauquer”

Flaubert : son concept d'écriture : La Beauté esthétique.

le Bovarysme

la séduction

la maternité

“Le Bal”

“Lectures romantiques et romanesques”

“Emma s'empoisonne”

“J'ai un amant”

“Maternité”

Le Naturalisme : i concetti fondamentali

Zola : Une existence impossible / L'Alambic/ Gervaise cède à la tentation.

Le Parnasse : le passage de la poésie romantique à la poésie moderne.

La Modernité : i concetti fondamentali

Baudelaire :

L'architecture des *Fleurs du Mal*

Explication du titre

Le voyage spirituel

La Beauté : L'Art/l'Amour

Poèmes : “L'Albatros”, “Elévation”, “Correspondances”, “Spleen”, “L'invitation au voyage”, “Le voyage”.

Verlaine : “Mon rêve familial” / *L'Art poétique*

Rimbaud : “Le dormeur du val” / Ma bohème.

Apollinaire : “Le pont Mirabeau” / “Et combien j'en ai vu” / “Zone”.

Prévert : “Barbara”

Le roman : entre le IX° et le XX° siècle en passant par le surréalisme.

Proust : *La petite madeleine.*

Robbe Grillet : *L'apérif sur la terrasse.*

Michel Butor : *Rome ou Paris, qu'importe ?*

En collaboration avec la lectrice : L'Etranger de Camus.

Les idées fondamentales et lecture intégrale du roman.

Prof.ssa Giovanna Polese

PROFILO della CLASSE

La classe ha iniziato lo studio delle Scienze Naturali solo in seconda a seguito della programmazione curricolare dell'autonomia per il potenziamento delle lingue straniere. In seconda sono stati affrontati argomenti introduttivi di Biologia e Chimica e si è scelto di non recuperare gli argomenti di Scienze della Terra non trattati in prima nell'ottica di una programmazione per competenze.

La programmazione dell'anno conclusivo prevede la trattazione di contenuti riguardanti la Biologia, la Chimica organica e le Scienze della Terra.

Come previsto dalla riforma, la classe ha cominciato il percorso CLIL con l'insegnamento delle Scienze Naturali in lingua Inglese in terza, proseguendo poi in quarta e in quinta dedicando all'insegnamento CLIL circa il 50% del monte ore curricolare.

Nelle due classi del secondo biennio sono state trattate in Inglese le parti riguardanti la Biologia, mentre gli argomenti di Chimica sono stati affrontati in Italiano.

In quest'anno conclusivo sono stati trattati in Inglese gli argomenti delle Biotecnologie, in Italiano la Chimica Organica e le Scienze della Terra.

La docente attuale ha seguito la classe a partire da quest'anno e ha integrato il testo a disposizione con dispense, video e altro materiale in lingua Inglese.

Gli alunni si sono dimostrati mediamente interessati agli argomenti trattati.

Nella classe si possono distinguere alcuni studenti con ottime capacità, che sono riusciti ad acquisire non solo un'approfondita preparazione, ma che hanno anche saputo dimostrare abilità nei collegamenti e capacità di gestire autonomamente la propria istruzione; un gruppo consistente si attesta su risultati buoni o discreti; il restante gruppo risulta composto da ragazzi che hanno evidenziato minore interesse e partecipazione alle lezioni, ma che comunque hanno raggiunto livelli sufficienti di preparazione.

Obiettivi minimi:

- saper classificare i principali composti organici
- saper individuare le principali applicazioni delle biotecnologie
- saper descrivere i principali fenomeni endogeni che operano nel pianeta

Obiettivi eccellenza:

- saper classificare i principali composti organici in relazione ai loro gruppi funzionali mettendo in luce le relazioni tra essi
- saper descrivere la struttura e le funzioni delle principali biomolecole collegandole ai fenomeni metabolici
- saper descrivere le principali applicazioni delle biotecnologie anche con approfondimenti personali
- saper descrivere le principali tecniche utilizzate dalle biotecnologie spiegandole in maniera approfondita
- saper descrivere i principali fenomeni endogeni che operano nel pianeta mettendone in luce i collegamenti nel quadro unitario della tettonica delle placche

Abilità e competenze da conseguire nell'anno conclusivo

Lo studente deve essere in grado di :

- Classificare i composti organici tramite il riconoscimento dei gruppi funzionali
- Conoscere la struttura e le funzioni delle principali biomolecole
- Saper utilizzare i concetti fondamentali della genetica per comprendere i moderni sviluppi della ingegneria genetica
- Saper descrivere i fondamentali processi dinamici endogeni che operano sul pianeta Terra e le loro conseguenze

Competenze da conseguire al termine del percorso:

- Saper effettuare connessioni logiche
- Riconoscere o stabilire relazioni
- Classificare
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
- Porsi in modo consapevole e critico di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

METODOLOGIE e MATERIALI DIDATTICI

I vari argomenti sono stati trattati mediante lezioni frontali e dialogate, supportate da presentazioni multimediali, schemi analitici e sintetici, rappresentazioni iconografiche tratte dai libri di testo, modelli e video, sia in lingua italiana che inglese.

Durante le spiegazioni si sono invitati i ragazzi a riconoscere i concetti fondamentali e a collegarli fra loro, usandoli poi come base per spiegare situazioni nuove che venivano proposte.

Si è cercato di evitare, per quanto possibile, esposizioni ed acquisizioni di conoscenze puramente di tipo mnemonico. Sono stati anche guidati al riconoscimento e all'uso di nuovi termini del lessico specifico in lingua inglese e italiana.

VALUTAZIONI e VERIFICHE

Nel valutare, sia con verifiche orali che scritte, sono stati tenuti in considerazione criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione della risposta), formali (correttezza, proprietà e specificità del linguaggio) e logici (coerenza, argomentazione e capacità di sintesi).

Gli argomenti trattati in inglese secondo la metodologia CLIL sono stati valutati solo con prove scritte e la valutazione si è basata soprattutto sulla conoscenza dei contenuti e il grado di raggiungimento di competenze e abilità programmate nella disciplina oltre che sulla padronanza di un lessico specifico in lingua inglese.

Nelle due simulazioni di terza prova effettuate sono state proposte domande, secondo la tipologia B, anche in inglese; gli alunni hanno risposto complessivamente in modo discreto, evidenziando però alcune difficoltà. I risultati sono stati considerati nella attribuzione delle valutazioni periodiche finali.

CONTENUTI SVOLTI

Biotechnologie (CLIL in English)

Libro di testo: PORTA M., PAFUNDI P.C. - *CLIL Biotechnology* - ed. Principato

Cap. 1 - Recombinant DNA and genetic engineering

1.1 What is biotechnology? Is biotechnology an *ex novo* science or the result of the ongoing research? - An important discovery: living microorganisms are at the core of the fermentation process - The transition from traditional to innovative biotechnology

1.2 Recombinant DNA technology - Restriction enzymes - How do we get recombination? - Further exploitations: cloning - Genic cloning through plasmids

1.3 Biotechnology: the instruments - DNA gel electrophoresis - Gel electrophoresis in practice - Polymerase chain reaction - PCR: the three steps

1.4 Genetically Modified Organisms (GMOs)

Cap. 2 - 2.4 The Human Genome Project (HGP) - How the Human Genome Project was born - HGP results - The importance of junk DNA

2.6 How can we understand the proteome?

Cloning by Somatic Cell Nuclear Transfer (SCNT) - Dolly's birth - (dispensa fornita dal docente)

La sintesi di proteine utili mediante batteri - cap.17 par. 17.2 del testo di biologia CURTIS H., BARNES N.S. - Invito alla biologia. Volume A cellula, genetica, evoluzione - sesta edizione ed. Zanichelli

Chimica organica

Libro di testo: HEIN M., ARENA S. - Fondamenti di chimica: chimica organica e biologica - ed. Zanichelli

La struttura dell'atomo di carbonio; gli idrocarburi alifatici: alcani, alcheni ed alchini, nomenclatura, proprietà e principali reazioni. Gli idrocarburi aromatici, il benzene e la sua struttura.

I derivati ossigenati: nomenclatura e principali caratteristiche di alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici; reazioni di ossidazione degli alcoli.

Cenni sulle principali biomolecole e vie metaboliche - i carboidrati: caratteristiche ed esempi di monosaccaridi e polisaccaridi; i lipidi: struttura dei trigliceridi e fosfolipidi; le proteine: struttura di un amminoacido e livelli di struttura delle proteine; acidi nucleici e nucleotidi: struttura DNA e RNA e ATP.

Scienze della Terra

Libro di testo non in possesso, fornito dal docente su supporto digitale

LUPIA PALMIERI E., PAROTTO M. - Osservare e capire la Terra - ed. Zanichelli (Capitoli 3-4-5)

L'interno della Terra: le principali discontinuità sismiche.

Dinamica della litosfera: la teoria di Wegener; la morfologia dei fondali oceanici; espansione dei fondali oceanici e paleomagnetismo; la teoria della tettonica delle placche e le sue implicazioni geodinamiche: caratteristiche delle placche; margini di placca e margini continentali; espansione dei fondi oceanici e margini divergenti, sistemi arco-fossa e margini convergenti, i margini trascorrenti; orogenesi, sismicità e magmatismo nel quadro della teoria della tettonica delle placche; i punti caldi.

I vulcani: definizione e caratteristiche generali, tipi di eruzioni, fenomeni vulcanici secondari, distribuzione geografica.

I terremoti: definizione e principali caratteristiche, le onde sismiche, determinazione della distanza dell'epicentro; scale MCS e Richter; distribuzione dei terremoti nel mondo e prevenzione.

MATEMATICA

Docente: Fedra Gelosi

Relazione dell'insegnante

Conosco la classe dal terzo anno di corso ed ho potuto incentrare il programma dell'ultimo anno sullo studio dei primi elementi di analisi matematica, finalizzati in particolare allo studio di funzione. Buona parte dei ragazzi ha sempre mostrato attenzione in classe, impegno nello studio casalingo ed una discreta partecipazione al dialogo educativo, pur non essendo la matematica materia di indirizzo.

Alcuni studenti hanno conseguito un buon metodo di studio e mantenuto un costante impegno che ha permesso loro di raggiungere una buona autonomia di lavoro e risultati buoni.

La maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello di piena sufficienza evidenziando qualche capacità di analisi e di sintesi assieme all'acquisizione delle competenze procedurali di base, che permettono loro di risolvere in modo sicuro semplici esercizi.

Altri studenti hanno avuto difficoltà nell'acquisire il linguaggio specifico e le competenze operative ottenendo la sufficienza con fatica.

OBIETTIVI DIDATTICI

L'organizzazione del programma ha perseguito il raggiungimento di quattro competenze fondamentali:

- Competenze linguistiche: saper usare e leggere il linguaggio e la simbologia matematica grafica e simbolica.
- Competenze operative e procedurali: saper operare con simboli, conoscere le formule e le regole per la loro trasformazione.
- Competenze di modellizzazione: saper interpretare un testo o un grafico, organizzare i dati, individuare le formule ed i teoremi utili per la risoluzione di un problema.
- Competenze analitiche e risolutive: saper individuare il procedimento risolutivo ed il modello di risoluzione.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lo svolgimento dei temi del programma è avvenuto soprattutto attraverso lezioni frontali. Sono stati presentati problemi, sollecitate riflessioni e scoperte guidate, sono state introdotte definizioni e teoremi che hanno condotto alla formalizzazione del problema ed alla sua risoluzione, limitando comunque le dimostrazioni a quelle dei principali teoremi. In ogni caso, di ogni argomento, si è cercato di trasmettere a livello teorico il significato concettuale evitando il più possibile il formalismo.

Al fine di chiarire le nozioni teoriche e consolidare le conoscenze acquisite, sono stati svolti sia in classe che a casa esercizi graduati per difficoltà e utilizzati spesso con finalità di recupero.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica degli obiettivi indicati è stata effettuata attraverso prove sia scritte che orali. Per le verifiche orali, sono state valutate, oltre alla padronanza delle nozioni teoriche, anche la capacità di comprendere le domande e il possesso di un linguaggio corretto ed appropriato, mentre nelle prove scritte si è tenuto conto delle conoscenze degli argomenti, delle abilità logico-deduttive, dell'autonomia nello svolgimento degli esercizi.

Le verifiche sono state spesso utilizzate per ottenere un controllo delle abilità acquisite e favorire eventuali strategie di recupero.

TESTO ADOTTATO

Massimo Bergamini, Anna Trifone, Gabriella Barozzi, *Matematica.azzurro*, Vol. 5, Ed. Zanichelli.

PROGRAMMA SVOLTO

Funzioni reali di variabile reale

Definizione di funzione, dominio e codominio di una funzione, funzioni iniettive, suriettive, biettive, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari e relative simmetrie del grafico di una funzione, funzioni limitate.

Definizione di estremo superiore e inferiore, di punto di massimo e minimo assoluto e relativo, zeri di una funzione.

Classificazione delle funzioni matematiche e determinazione del dominio.

Limiti di una funzione

Definizione di intorno completo di un punto, di intorno destro e di intorno sinistro, di intorno dell'infinito.

Definizione topologica di limite, limite destro e limite sinistro.

Enunciati dei teoremi dell'unicità del limite, del confronto, della permanenza del segno

Funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.

Algebra dei limiti e le forme indeterminate $+\infty - \infty$, $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $0 \cdot \infty$.

Dimostrazione del limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$, il limite notevole $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$. Calcolo di limiti.

Enunciato dei teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e degli zeri.

Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Asintoti verticali e orizzontali.

Grafico qualitativo di una funzione.

Derivata di una funzione

Rapporto incrementale e suo significato geometrico.

Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico.

Equazione di retta tangente ad una curva in un punto.

Continuità e derivabilità. Classificazione dei punti di non derivabilità.

Principali regole di derivazione e derivata della funzione composta. Calcolo di derivate.

Teoremi sulle funzioni derivabili

Enunciato del teorema di Lagrange, il teorema di Rolle, enunciato del teorema di Fermat e del teorema di monotonia delle funzioni derivabili.

Ricerca di massimi e minimi relativi con lo studio del segno della derivata prima.

Definizione di punto di flesso e relativa classificazione. Enunciati dei teoremi sul criterio di concavità e sulla condizione necessaria per i punti di flesso.

Ricerca di flessi con lo studio del segno della derivata seconda.

Studio del grafico di funzioni razionali, intere e fratte.

Da svolgere dopo il 15 maggio:

Integrali indefiniti e definiti

Definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. Alcune integrazioni immediate.

Area del trapezoide ed integrale definito; proprietà dell'integrale definito. Formula di Leibniz. Volume di solidi di rotazione.

FISICA

Prof.ssa Fedra Gelosi

PREMESSA

La classe ha mostrato partecipazione e interesse pur non possedendo solide basi nella materia in quanto, nell'ambito dell'autonomia scolastica, nell'indirizzo linguistico questa disciplina si affronta soltanto a partire dal quarto anno di corso per due ore alla settimana.

METODOLOGIA

Quando possibile gli argomenti verranno proposti tramite esperienze di laboratorio cercando di coinvolgere gli alunni nel formulare ipotesi e modelli ed inquadrati nel contesto storico. La sistemazione rigorosa dei concetti è stata svolta in classe in modo tradizionale, con lezioni frontali. La riduzione d'orario non ha permesso di effettuare approfondimenti oltre i limiti di un programma di base.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica degli obiettivi indicati è stata effettuata sia con prove orali sia con prove scritte. In particolare durante le verifiche orali sono state valutate, oltre alla padronanza delle nozioni teoriche, anche il possesso di un linguaggio corretto ed appropriato.

MATERIALE DIDATTICO

Testo adottato: Stefania Mandolini, *Le parole della fisica*, Vol. unico, Ed. Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

Termodinamica

La temperatura e la sua misura, equilibrio termico, dilatazione nei solidi e nei liquidi, trasformazioni dei gas, leggi di Gay-Lussac e di Boyle-Mariotte.

Calore e lavoro, capacità termica e calore specifico, propagazione del calore.

Stati di aggregazione della materia, cambiamenti di stato e dipendenza dalla pressione

Equazione di stato ed energia interna del gas perfetto.

Primo e secondo principio della termodinamica. Trasformazioni termodinamiche e macchine termiche.

Carica elettrica e legge di Coulomb

Elettrizzazione per strofinio, conduttori e isolanti, elettrizzazione per contatto ed elettrizzazione per induzione. La carica elettrica e la sua unità di misura, la conservazione della carica elettrica. La legge di Coulomb.

Campo elettrico e potenziale elettrico

Campo elettrico e vettore campo elettrico, linee di campo, confronto tra campo elettrico e campo gravitazionale, campo elettrico generato da cariche puntiformi.

L'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico, potenziale di una carica puntiforme, flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie, circuitazione del vettore campo elettrico lungo una linea chiusa.

Conduttori in equilibrio elettrostatico, campo generato da un conduttore in equilibrio elettrostatico.

Differenza di potenziale, relazione tra campo elettrico e potenziale.

Capacità elettrica e condensatore.

Corrente elettrica

La corrente elettrica, generatori di tensione, circuito elettrico.

Conduttori metallici, prima legge di Ohm. Conduttori ohmici in serie e in parallelo e resistenza equivalente.

Forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore di tensione.

Resistività e seconda legge di Ohm.

Effetto Joule, energia e potenza elettrica.

Campo magnetico

Magneti naturali e campo magnetico. Campi magnetici degenerati da correnti elettriche (filo, spira e solenoide). Forze tra magneti e correnti e tra correnti e correnti.

Da svolgere dopo il 15 maggio:

Cenni sull'induzione elettromagnetica e onde elettromagnetiche.

Obiettivi disciplinari realizzati

Conosco la classe dallo scorso anno scolastico. Gli studenti possiedono un quadro adeguato di conoscenze delle vicende storiche dall'inizio del Novecento e per l'Italia fino agli anni novanta. Gli alunni hanno seguito con interesse il lavoro svolto in classe, nella maggior parte dei casi si sono impegnati con costanza nello studio della disciplina, sono in grado di impostare in maniera problematica le tematiche contenutistiche e sanno organizzare, pur nella diversità delle abilità individuali, sintesi espositive in maniera autonoma. Alcuni tendono ancora a mantenere un apprendimento meccanico e abbastanza mnemonico. Generalmente il profitto degli alunni si attesta su valutazioni discrete e buone, in vari casi ottime.

Contenuti disciplinari

- **La situazione internazionale**
 - L'imperialismo
 - La rivoluzione russa del 1905
 - Le crisi marocchine e le guerre balcaniche
- **L'età giolittiana**
 - Giolitti e l'inserimento delle masse nella vita politica
 - L'economia e la società durante l'età giolittiana
 - Socialisti e cattolici
 - La crisi del sistema giolittiano
 - Gli intellettuali nella lotta politica
- **Economia e società tra Ottocento e Novecento**
 - La seconda rivoluzione industriale
 - Un nuovo protagonista della storia dell'economia mondiale: gli Stati Uniti
 - Le nuove invenzioni
 - Le fonti di energia
 - La nascita dei moderni mass media
 - Il tempo libero
 - La nuova organizzazione del lavoro
- **La società di massa**
 - L'irruzione delle masse nella storia
 - I sindacati
 - Il cattolicesimo sociale e la Rerum Novarum
 - Le donne nella società di massa
- **La grande guerra**
 - Un conflitto che investì tutto il mondo
 - La posizione dei socialisti
 - Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione
 - L'intervento dell'Italia
 - La guerra dal 1915 al 1917
 - La conclusione del conflitto
 - I trattati di pace
 - La nascita della Società delle nazioni
- **La rivoluzione bolscevica in Russia**
 - La rivoluzione russa di febbraio
 - La conquista del potere da parte dei bolscevichi e la nascita della dittatura
 - La guerra civile ed esterna
 - L'Internazionale comunista
 - Dal comunismo di guerra alla nuova politica economica

- **Le origini del fascismo in Italia**
 - La nascita delle dittature e l'aspirazione al totalitarismo
 - Il dopoguerra in Italia
 - Il 1919. Un anno importante per la storia politica italiana
 - La nuova destra
 - Il biennio rosso
 - La crisi dello stato liberale: Mussolini conquista il potere
- **La dittatura fascista**
 - 1922-1925: la transizione verso il regime
 - La dittatura fascista
 - La politica sociale ed economica del fascismo
 - La ricerca del consenso
 - La conciliazione tra stato e chiesa
 - L'ideologia fascista e gli intellettuali
 - La politica estera fino al 1933 e la demografia
 - La vita quotidiana
 - L'antifascismo fino al 1934
- **La dittatura sovietica**
 - Il fallimento della "rivoluzione permanente" e la costruzione del socialismo in un solo paese
 - La dittatura di Stalin
 - Gli anni più duri
 - La trasformazione delle classi
 - La costituzione staliniana del 1936
 - La liquidazione degli avversari di Stalin
 - L'anticomunismo
- **Il declino dell'Europa**
 - La nascita della repubblica di Weimar in Germania
 - La crisi economica e politica del 1923
 - L'apparizione di Hitler sulla scena politica
- **Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929**
 - Lo scoppio della crisi e la ripresa
 - L'economia italiana negli anni trenta
- **La dittatura nazionalsocialista**
 - Hitler conquista il potere
 - La dittatura nazionalsocialista
 - L'ideologia nazionalsocialista e l'antisemitismo
 - La politica interna del governo nazionalsocialista
 - Il consenso delle masse
- **I rapporti internazionali e l'affermazione degli autoritarismi**
 - Il ritorno della Germania sulla scena internazionale
 - La politica estera dell'Italia
 - I fronti popolari in Spagna
- **La prima fase della seconda guerra mondiale**
 - 1938: Hitler dà inizio all'espansione
 - L'inizio del secondo conflitto mondiale
 - La resa della Francia e l'intervento dell'Italia
 - La guerra parallela di Mussolini
 - La guerra diventa mondiale
- **La fine del conflitto**
 - La svolta della guerra
 - Le armi
 - La caduta di Mussolini e lo sbarco anglo-americano
 - L'Italia divisa in due
 - L'ultima fase della guerra contro la Germania
 - La conclusione della guerra con il Giappone

- Le atrocità della guerra
- I processi e il nuovo assetto mondiale
- **La guerra fredda**
 - La nascita dell'ONU e la formazione dei due blocchi contrapposti
 - La Nato e il Patto di Varsavia
 - I paesi vincitori della guerra
 - I paesi sconfitti
 - L'Europa tra le due superpotenze
 - Il successo della rivoluzione cinese
 - La guerra di Corea
- **Gli inizi della distensione**
 - Il "disgelo"
 - La destalinizzazione
- **La crisi dei missili e la definitiva distensione**
 - La competizione spaziale
 - Gli Usa negli anni cinquanta e sessanta
 - La crisi dei missili a Cuba e la caduta di Chruscev
 - La Chiesa e la distensione
- **L'Italia repubblicana e la guerra fredda**
 - La nascita della repubblica
 - La Costituente
 - La rottura dell'unità nazionale
 - La vittoria della Democrazia Cristiana
 - Predominio e crisi del centrismo
 - La crescita economica
 - Il centro-sinistra
- **Il processo di decolonizzazione** (linee generali) fotocopie
 - Il medio oriente e il conflitto israelo-palestinese
 - L'India e il sud-est asiatico
- **Il sessantotto e la fine dell'imperialismo**
 - Gli Stati Uniti dall'uccisione di Kennedy alla guerra nel Vietnam
 - Il sessantotto
 - La "rivoluzione culturale" in Cina
 - Il sessantotto in Italia e le sue conseguenze
 - Gli "anni di piombo"
 - La fine dell'egemonia della DC
- **L'ultima fase del confronto tra Est ed Ovest**
 - Le difficoltà dell'economia
 - L'espansionismo dell'URSS e la risposta degli USA
 - La crisi dell'Unione Sovietica
 - La fine dell'URSS e degli stati comunisti europei
 - L'Europa dell'Est dopo il crollo del comunismo
- **Europa e Italia**
 - L'unificazione dell'Europa
 - La crisi della prima repubblica in Italia

Approfondimenti svolti durante l'anno

- la guerra di trincea attraverso il romanzo "*Niente di nuovo sul fronte occidentale*" di Remarque
- la figura di Eichmann in "La banalità del male" di H.Arendt
- progetto cinema: la propaganda e i regimi totalitari
- gli "anni di piombo": incontro con Benedetta Tobagi

Metodologie

Si è utilizzata sia la lezione frontale, sia i documenti e i testi storiografici di approfondimento.

Materiali didattici

Lepre, Petraccone, *La storia*, ed Zanichelli

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta tramite interrogazioni atte ad accertare un livello di apprendimento che mettesse in luce una conoscenza non mnemonica, ma incentrata sulla concettualizzazione del fatto storico in questione .

Si è introdotta anche la verifica scritta attraverso test di tipologia B, previsto dalla terza prova scritta per l'esame.

Obiettivi disciplinari realizzati

Ho insegnato filosofia in questa classe a partire dallo scorso anno scolastico. Una parte degli studenti ha dimostrato interesse per la disciplina ed ha partecipato alle lezioni impegnandosi in modo costante e, coniugando le buone capacità con un lavoro metodico, è riuscita ad organizzare coerentemente i contenuti disciplinari e ad acquisire, a livello di competenze, una buona abilità, sia nella rielaborazione dei contenuti, sia nelle capacità logico-argomentative, sia nella padronanza lessicale. Alcuni non sempre hanno acquistato sicurezza espositiva e capacità di rielaborazione adeguate. Il profitto complessivo si attesta pertanto su livelli differenziati: una parte si colloca sulla fascia del discreto, per alcuni la preparazione è ottima e un nutrito numero di studenti ottiene buoni risultati.

Contenuti disciplinari

SCHOPENHAUER

Il "velo di Maya".

Tutto è volontà.

Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo

Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere

IL pessimismo

La critica alle varie forme di ottimismo

Le vie della liberazione dal dolore

KIERKEGAARD

L'esistenza come possibilità e fede

La critica all'hegelismo

Gli stadi dell'esistenza

L'angoscia

Disperazione e fede

L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

FEUERBACH

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione

La critica a Hegel

L'odierna rivalutazione del materialismo di Feuerbach

MARX

Le caratteristiche generali del marxismo

Le critiche: ad Hegel, allo stato moderno, al liberalismo e all'economia borghese.

Il distacco da Feuerbach

La concezione materialistica della storia

Il *Manifesto* del partito comunista

Il *Capitale*

La rivoluzione, la dittatura del proletariato e la futura società comunista

IL POSITIVISMO: caratteri generali

COMTE

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze

La sociologia

La dottrina della scienza

La divinizzazione della storia dell'uomo

J. STUART MILL

Logica

Il problema della libertà (fotocopia)

LA REAZIONE ANTIPOSITIVISTICA: caratteri generali

BERGSON

Tempo e durata

La libertà e il rapporto tra spirito e corpo

Lo slancio vitale

Intelligenza ed intuizione

Società, morale e religione

NIETZSCHE

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche

Le fasi del suo pensiero

Il periodo giovanile: tragedia e filosofia, storia e vita.

Il periodo "illuministico": il metodo genealogico

La filosofia del mattino: la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche

Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche: oltreuomo, eterno ritorno dell'uguale, trasvalutazione dei valori, volontà di potenza, nichilismo e suo superamento, il prospettivismo

FREUD

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi

La scomposizione psicoanalitica della personalità

I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici

La teoria della sessualità e il complesso edipico

La teoria psicoanalitica dell'arte

La religione e la civiltà

GLI SVILUPPI DELLA PSICOANALISI: Adler e Jung

ESISTENZIALISMO come "atmosfera" e come filosofia

HEIDEGGER

"Essere e tempo": essere-nel-mondo,

l'esistenza inautentica, l'esistenza autentica,

il tempo e la storia;

l'incompletezza di *"Essere e tempo"*.

SARTRE

Esistenza e libertà

Dalla "nausea" all'"impegno"

IL NEOPOSITIVISMO

I tratti generali e il contesto culturale

Le dottrine caratteristiche

POPPER

Il principio di falsificabilità

L'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità e la teoria della corroborazione

La riabilitazione della metafisica

Il metodo per "congetture e confutazioni"

La teoria della mente come "faro"

La teoria dei tre mondi

Il pensiero politico: “la società aperta e i suoi nemici”

GLI SVILUPPI FILOSOFICI DEL MARXISMO: LA SCUOLA DI FRANCOFORTE (HORKHEIMER, ADORNO, MARCUSE)

ARENDT

Le origini del totalitarismo e la banalità del male (fotocopie)

Metodologie

L'insegnamento si è articolato sia in lezioni frontali che in mappe concettuali e come supporto per approfondimenti e spunti di riflessione si sono letti passi tratti dai pensatori oggetto di studio: Il numero di ore settimanali ridotto a due ha reso molto difficile dedicare tempo alla lettura diretta delle opere di tutti i filosofi.

Materiali didattici

N. ABBAGNANO, G. FORNERO, La filosofia 3A e 3B, PARAVIA

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta sia tramite interrogazioni atte ad accertare il livello di apprendimento individuale e della classe, sia tramite verifica scritta, attraverso test di tipologia B, previsto dalla terza prova d'esame.

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Maria Chiara Zarabini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^{AL} Linguistico, ha sempre mostrato interesse per la Storia dell'Arte e partecipazione al lavoro didattico.

Il programma è stato svolto in modo regolare nell'arco di tutto l'anno scolastico mentre l'attenzione al dialogo educativo non sempre è stata adeguata causa l'evidente affaticamento nelle ultime ore di lezione. Corretti e responsabili si sono particolarmente distinti in occasione della gita a Barcellona dove hanno seguito con interesse tutte le attività previste relative alla visita dei luoghi architettonici progettati da Antoni Gaudì.

In occasione delle Giornate di primavera organizzate dal Fai alcuni ragazzi hanno partecipato con grande disponibilità rivelando pertinenza linguistica ed interesse per gli aspetti organizzativi dell'evento.

Nel complesso la classe ha sempre studiato la materia con diligenza senza sentire, però, la necessità di attuare approfondimenti personali.

ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Cenni al vedutismo attraverso l'opera di Canaletto, Bellotto e Guardi

Il periodo neoclassico attraverso l'opera di Antonio Canova e David (*Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche, Paolina Borghese e Ritratto di Napoleone come Marte; Il giuramento degli Orazi e La morte di Marat*).

Cenni agli esempi architettonici neoclassici in Europa.

Storicismo e Natura nel Romanticismo in Francia e in Italia

Vedutismo romantico di area nordica: Constable e Turner; Friedrich.

Il Romanticismo in Francia:

Géricault: *La zattera della Medusa, la serie degli alienati*

Delacroix: *La libertà che guida il Popolo*;

Il Romanticismo storicistico di F. Hayez.

Pietro Rossi, Gli ultimi momenti del Doge Marin Falliero; Il bacio; i Vespri siciliani

Il Realismo

G. Courbet: *Gli spaccapietre; Un funerale ad Ornans; L'atelier du peintre*.

Il "vero" e la "macchia" in Italia.

S. Lega: *Il pergolato*.

G. Fattori: *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta; La rotonda dei Bagni di Palmieri*.

L'Impressionismo

Monet: *Impressione: levar del sole; Lo stagno delle ninfee; La cattedrale di Rouen (1894)*

A.Renoir: *Il Moulin de la Galette; Colazione dei Canottieri a Bougival*.

E.Degas: *Classe di danza; Le stiratrici; L'assenzio; La tinozza*;

Introduzione al Postimpressionismo e al concetto di avanguardie storiche.

T.Lautrec e la rappresentazione della figura umana; cenni al manifesto pubblicitario.

P.Cézanne: *Tavolo da cucina; Giocatori di carte; La Montagna di Saint Victoire; Le Grandi Bagnanti*.

V.Van Gogh: *I mangiatori di patate; La camera da letto di Van Gogh ad Arles; Il seminatore; Il caffè di notte; Autoritratto /1887; Notte stellata; Campo di grano con corvi; La chiesa di Auvers; Iris*

1890; *Vaso di Girasoli*/1888.

P.Gauguin: *Il Cristo giallo*; *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Antoni Gaudì e le sue opere a Barcellona : Casa Batlà, Casa Milà, Parco Guell, Tempio Espiatorio della Sagrada Familia.

Cenni alla esperienza espressionista di Matisse : *Armonia in rosso e La danza*

Cubismo e Futurismo

Picasso: Cenni al periodo blu e rosa. *Les demoiselles d'Avignon*. *Ritratto di Gertrude Stein*. Periodo analitico e sintetico. *Ritratto di Voillard*. *Natura morta con la sedia di paglia*. *Guernica* e la denuncia della guerra, *Ritratto di Dora Maar*.

U.Boccioni: *La serie degli Stati d'animo*; ruolo dei manifesti futuristi

G.Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*; *Dinamismo astratto e Compenetrazioni iridescenti*.

Antonio Sant'Elia e l'architettura futurista : analisi dei punti affrontati nel Manifesto della architettura futurista.

Argomenti da affrontare .

L'esperienza astratta attraverso l'opera di Klee, Kandinskij e Mondrian ; Cenni alla architettura del '900 in Europa e negli Stati Uniti, cenni al Surrealismo.

Testo adottato: CRICCO DI TEODORO, *Itinerario nell'arte dalla Età dei lumi ai giorni nostri*, versione azzurra, terza edizione, Zanichelli

Per quanto riguarda il CLIL di seguito sono riportati gli argomenti trattati in entrambe le lingue (italiano/tedesco)

Friedrich e il suo romanticismo fra paesaggio dell'anima e senso patriottico
Cezanne

OBIETTIVI INIZIALI

Gli obiettivi iniziali individuati al fine della valutazione in sintesi sono :

- capacità di lettura formale dell'opera
- adozione di un linguaggio tecnico
- contestualizzazione storica
- capacità di confronti fra opere e fra artisti
- connessioni interdisciplinari
- riflessioni personali

VERIFICHE E VALUTAZIONI

In entrambi i quadrimestri, causa anche la classe assai numerosa, sono state effettuate quasi esclusivamente verifiche scritte e poche verifiche orali prevalentemente legate al recupero per assenza di precedenti verifiche scritte. Nelle prove scritte, fin dall'inizio impostate sulle modalità delle Terza Prova (tipologia B a domanda aperta) , in modo da permettere agli allievi di prendere confidenza con questa modalità d'esame, si richiede la formulazione di un breve testo sintetico(max 10/12 righe) che sia pertinente alla domanda, il contesto storico, confronti con altri artisti il tutto veicolato da adeguato linguaggio tecnico. Al fine di raggiungere la sufficienza è richiesta l'adozione di un linguaggio tecnico, la contestualizzazione storica e la lettura formale delle opere.

Nei colloqui orali è prevista la presentazione dei medesimi punti previsti per lo scritto.

Complessivamente la classe ha raggiunto un profitto discreto, nonostante permangano difficoltà nel realizzare confronti fra opere e artisti, mentre in alcuni casi è presente una buona capacità di creare connessioni interdisciplinari.

**Prof.ssa Eleonora Goni
(supplente prof. Paolo Castelli)**

Relazione finale

La classe 5AL mi è stata assegnata da metà ottobre, in sostituzione al professore di ruolo Castelli Paolo. Come da POF, la classe svolge due ore di educazione fisica ogni due settimane. Purtroppo, per causa di gite, progetti, assemblee, le ore a mia disposizione si sono molto ridotte. In aggiunta di ciò, molti elementi della classe non si sono dimostrata molto partecipi, uscendo ripetutamente (le due ore di scienze motorie erano alla 5° e 6° ora). Questo ha provocato la mancanza di interesse verso la materia e verso tutto ciò che veniva loro proposto, creando rallentamenti nell'esecuzione del programma.

Al termine del percorso liceale, gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; hanno consolidato i valori sociali dello sport ed hanno ottenuto una buona preparazione motoria.

Si sono sviluppate e consolidate le conoscenze e le competenze acquisite nei diversi ambiti della disciplina superando le difficoltà di chi non presentava spiccate attitudini per la materia.

Gli studenti sono stati stimolati ad applicarsi con impegno e a comprendere come l'educazione motoria abbia valore di formazione dell'intera personalità attraverso l'educazione alla corporeità;

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti pur nella variabilità dei risultati che rispettano le differenti attitudini, interessi e capacità specifiche.

Il risultato in relazione alla partecipazione, all'impegno e alla disponibilità dimostrati è complessivamente discreto, ed in alcuni casi buono o addirittura ottimo

Contenuti disciplinari:

Potenziamento fisiologico:

a- miglioramento della resistenza organica generale (corsa lenta e prolungata, con variazioni di ritmo, con aumento progressivo di intensità).

b-miglioramento della mobilità articolare (esercizi di allungamento, stretching, esercizi segmentari nella ricerca della massima escursione articolare)

c-miglioramento della forza (esercizi a carico naturale, di opposizione e di resistenza a coppie, con l'uso dei piccoli attrezzi, ai grandi attrezzi).

d-miglioramento della velocità (partenze da fermi e da varie stazioni, variazione di velocità, scatti).

Durata: tutto l'anno scolastico privilegiando più un aspetto rispetto ad un altro a seconda delle attività proposte.

Rielaborazione degli schemi motori:

a-Coordinazione generale e segmentaria di ritmo, di equilibrio, esercizi di coordinazione neuro-muscolare, con piccoli e grandi attrezzi.

Durata: tutto l'anno scolastico

Consolidamento del carattere, della socialità e sviluppo del senso civico

a-conoscenze delle regole dei giochi di squadra e adeguamento dei singoli e del gruppo alle stesse.

b-saper accettare i propri limiti e quelli dei compagni, disponibilità alla collaborazione.

c-collaborazione nei compiti di assistenza e arbitraggio.

Durata: tutto l'anno scolastico.

Conoscenza e pratica delle attività sportive:
a-fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi
b-atletica leggera: esercizi preatletici intesi come propedeutici alle varie specialità svolte-
esercizi specifici.
Durata: tutto l'anno

Uso di un linguaggio specifico, informazione sulla prevenzione e trattamento degli infortuni:–
primo soccorso – traumi sportivi – conoscenze teoriche dell'attività fisica e sportiva –

Metodologia:

Lezione frontale, lavoro individualizzato, a coppie e di gruppo, a corpo libero e con utilizzo di tutte le attrezzature. Apprendimento dal globale all'analitico e viceversa a seconda dei contenuti trattati;

coinvolgimento attivo degli alunni nelle fasi organizzative delle varie attività e nei compiti di arbitraggio (riferito particolarmente agli esonerati e ai giustificati)

Spazi e mezzi:

La palestra è ampia e attrezzata: (quadro svedese - pertiche – spalliere – trave – asse di equilibrio e piccoli attrezzi), campo di pallavolo, pallacanestro, pallamano.

Valutazione:

La valutazione complessiva circa il raggiungimento degli obiettivi didattici ha tenuto conto:
-del significativo miglioramento conseguito all'interno del singolo obiettivo, dei tempi e delle misure ottenuti.

-dei risultati dei test sulle capacità condizionali, sulle capacità coordinative, sull'equilibrio; sulle conoscenze e sulle regole della pratica sportiva.

-del consolidamento e miglioramento delle qualità personali (attenzione, impegno, partecipazione attiva, responsabilità, rispetto, collaborazione, autonomia operativa)

PROGRAMMA di SCIENZE MOTORIE

Sviluppo delle qualità fisiche e delle capacità coordinative

Esercizi di potenziamento organico. Esercitazioni specifiche di : forza, resistenza, reattività, velocità, mobilità articolare ed estensibilità muscolare (stretching).

Esercizi di consolidamento e affinamento delle capacità coordinative:

-equilibrio statico e dinamico, -coordinazione dinamica generale, - coordinazione intersegmentaria, -coordinazione oculo-manuale e oculo podalica, - capacità dissociativa, - coordinazione spazio-temporale, -sensibilità propriocettiva, -controllo posturale e della respirazione.

Esercizi di destrezza e abilità

Conoscenza e pratica delle attività sportive

Attività sportive di squadra:

- Pallavolo: fondamentali, tattica di base, gioco
- Pallamano, calcetto pallacanestro: fondamentali e gioco
- Giochi presportivi: tradizionali, inventati e propedeutici agli sport sopra menzionati.
- Badminton
- Dodgeball

Attività motorie e sportive individuali

- Fitness: aerobica e step (elementi di base, passi, combinazioni)
- Piccoli e grandi attrezzi: esercizi specifici con la funicella, con le bacchette, con la palla.

Elementi di base alla trave, asse di equilibrio, spalliera e pertica.

- Elementi di preatletica: andature specifiche, tecniche di corsa.

Teoria

-Informazioni fondamentali collegate all'attività pratica svolta (terminologia, elementi di metodologia di allenamento; caratteristiche tecnico-tattiche e regolamento degli sport praticati); informazioni essenziali sulla tutela della salute, primo soccorso.

RELIGIONE

Prof.sa Romboli Antonella

Sono insegnante di questa classe fin dalla prima e gli alunni hanno sempre dimostrato molto interesse nei confronti della materia permettendo così, nel corso degli anni, di poter realizzare vari approfondimenti e progetti interdisciplinari. In quest'ultimo anno scolastico la classe ha mostrato un particolare interesse e una forte disponibilità all'approfondimento della disciplina e delle tematiche proposte. All'interno del progetto "Diritti per tutti" la classe ha partecipato all'incontro con i membri di varie associazioni di volontariato presenti nel territorio e in particolare con alcuni rifugiati nigeriani richiedenti asilo politico presenti in strutture del nostro territorio. La partecipazione al dialogo formativo è stata, da parte di tutti, più che buona, alcuni in particolare hanno dimostrato buone capacità critiche, lessico specifico adeguato, capacità di rielaborazione personale.

.CONOSCENZE. Le conoscenze degli alunni in campo religioso o su argomenti di attualità compresi nella sfera della morale sociale o individuale sono buone, in alcuni casi vi è stato anche interesse ad un maggiore approfondimento.

COMPETENZE. Buona parte della classe è in grado di contestualizzare le problematiche trattate, sa fare collegamenti, rilevare analogie.

CAPACITA'. La classe rivela nel complesso buone capacità, discreta autonomia intellettuale e una buona disposizione alla riflessione.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 – LA FAMIGLIA OGGI

Amore e innamoramento.

Il valore della famiglia nella storia.

Problematiche attuali della famiglia.

Matrimonio o convivenza?

Significato dell'unione familiare in senso cristiano cattolico.

Lettura e spiegazione del Sacramento del Matrimonio.

MODULO 2 – 900 SECOLO DEI GENOCIDI

Sguardo di insieme sul secolo passato definito come secolo dei genocidi:

-genocidio: origine, contenuto e problemi di una definizione giuridica e di una storica

-radici di un comportamento genocidiario contemporaneo

-elementi comuni dei vari genocidi

MODULO 3 – ARMENIA, 1915: IL PRIMO GENOCIDIO MODERNO

Fasi storiche del genocidio: 1915 I Giovani Turchi. La Turchia ai turchi. Lettura di brani di " Pietre sul cuore"; "Heranus, mia nonna"

MODULO 4 – POLITICHE GENOCIDIARIE NELLA RUSSIA SOVIETICA

La carestia genocidio in Ucraina: l'Holodomor

MODULO 5 – IL GENOCIDIO ESTREMO: LO STERMINIO DEGLI EBREI

Le fasi del genocidio.

Aktion T4 (sterminio di disabili e psicopatici tedeschi da parte del regime).

MODULO 6- IL TRIBUNALE DEL BENE: I GIUSTI TRA LE NAZIONI

Il giardino dei giusti in Israele, la vita e l'opera di Moshe Bheski
Storie di alcuni giusti italiani., Giorgio Perlasca un eroe italiano.

MODULO 7- LE FOIBE ISTRIANE

La difficile situazione degli italiani al confine istriano.
Testimonianza di Graziano Udovisi uscito vivo dalle foibe.
La storia di Norma Cossetto, giovane italiana infoibata nel 1943.

MODULO 8- IL CONCILIO ECUMENICO VATICANO SECONDO

Importanza del Concilio Vaticano Secondo per la Chiesa Cattolica e per il Mondo.
Applicazioni odierne delle indicazioni conciliari.
La dottrina sociale della chiesa.

MODULO 9- INCONTRO CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Il servizio civile come possibilità di impegno a favore della società civile.
Testimonianza di alcuni rifugiati nigeriani richiedenti asilo politico.
Testimonianze di volontari faentini impegnati in terre in via di sviluppo.

MODULO 10- ENCICLICA LAUDATO SI'

Significato e messaggio dell'enciclica
Lettura di vari brani del testo dell'enciclica
La dottrina sociale della chiesa

METODOLOGIE

Nei vari argomenti affrontati si è sempre cercato di aiutare gli alunni a porsi di fronte ai problemi e alle varie tematiche in maniera critica:

- 1) Raccogliendo il maggior numero di informazioni e contenuti sull'argomento.
- 2) Approfondendo i criteri morali e la posizione della Chiesa cattolica in merito.
- 3) Ponendosi in ascolto e in dialogo con differenti posizioni di pensiero.

Come modalità ci si è avvalsi di lezioni frontali, letture di documenti, di testi, visione di filmati didattici, discussioni, confronti, testimonianze dirette di esperti e di testimoni.

MATERIALI DIDATTICI

Lettura di brani, testi, utilizzo di testimonianze, ascolto diretto di esperti, visione di documentari.
Utilizzo di quotidiani e riviste, schemi, documenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nelle valutazioni si sono tenute in considerazione le seguenti componenti:
l'interesse verso la materia, la conoscenza e l'approfondimento degli argomenti, la capacità espressiva, la volontà di applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, il coinvolgimento alle lezioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Candidato.....Classe

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in 15-esimi (*)	PERTINENZA individuazione dell'oggetto della trattazione	RISPONDENZA ALLA TIPOLOGIA	ANALISI-INTERPRETAZIONE comprensione dei dati, informazioni, citazioni forniti	CONOSCENZE relative agli argomenti studiati	ORGANIZZAZIONE TESTUALE sviluppo logico-argomentativo, collegamenti	APPROFONDIMENTO CRITICO contestualizzazione utilizzo di informazioni, conoscenze, esperienze personali	CORRETTEZZA-MORFO-SINTATTICA → Linguistica e formale ortografia, punteggiatura, morfologia, sintassi	LESSICO Correttezza lessicale e linguaggio specifico
TIPOLOGIA		TIPOLOGIA B, C, D	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA A, B	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE
CONSEGNA IN BIANCO	1	Mancano elementi valutabili							
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 2 a 5	Completamente fuori tema	Non rispondente alla tipologia	Inesistenti	Inesistenti	Inesistente	Inesistente	Abbozzi espressivi incompiuti E/O uno o più errori gravissimi	Rudimentale e grossolano
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 6 a 7	Ampiamente fuori tema	Uso fortemente limitato o acritico dei documenti, titolo assente	I dati risultano grossolanamente errati e confusi	Conoscenze fortemente carenti	Frammentaria e inconcludente	Genericità e/o banalità	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Povero e inappropriato, scorretto
INSUFFICIENTE	Da 8 a 9	Presenza di inutili divagazioni	Non del tutto rispondente, documenti parafrasati	I dati risultano approssimativi e inesatti	Conoscenze approssimative e inesatte	Sviluppo contorto e/o insicuro	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Periodi faticosi e/o con errori	Modesto e non ben padroneggiato, con errori
SUFFICIENTE	10	Sostanzialmente pertinente	Rispondente per titolo, destinazione, note, anche se a livello semplice	I dati sono interpretati in modo corretto, ma prevalentemente nozionistico	Conoscenze essenziali, prevalentemente nozionistiche	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni semplici ma appropriate	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto e appropriato
DISCRETO	Da 11 a 12	Pertinente	Rispondente alla tipologia (es: titolo, destinazione, note)	Comprensione dei dati abbastanza sicura	Conoscenze corrette, abbastanza precise	Lineare e coerente in tutti i punti	Compaiono elementi di discussione e problematizzazione	Corretto (qualche imprecisione)	Adeguato, pur con qualche imprecisione
BUONO	13	Argomenti correttamente selezionati	Scelte funzionali	Dati e informazioni sono utilizzati senza errori, con precisione	Conoscenze articolate e precise	Chiarezza e scorrevolezza	Spunti significativi di rielaborazione personale	Totalmente corretto	Vario e preciso
DISTINTO	14	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Scelte efficaci	Comprensione e interpretazione puntuale e personale	Documentazione puntuale e personale	Struttura coesa e coerente	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Efficace, con alcune tracce di originalità
OTTIMO ECCELLENTE	15	Argomenti efficaci selezionati con cura	Scelte significative e originali	Gestione sicura e ben organizzata dei dati e delle informazioni	Gestione sicura e ben organizzata delle conoscenze	Controllo dell'argomentazione e in tutte le sue parti	Padronanza dell'elaborazione critica	Stile personale ed efficace	Sicuro utilizzo delle risorse lessicali della lingua

Qualora si configurino fasce di punteggio con l'alternativa fra due valutazioni in quindicesimi si assegna: **il voto maggiore** della fascia se sono presenti **tutti** i criteri ad essa corrispondenti, cioè sono barrate tutte le caselle della stessa fascia oppure se sono barrate **5** caselle della stessa fascia **più 2** della fascia più alta. Si assegna **il voto minore** della fascia se sono presenti **6** indicatori della fascia e 2 della fascia più bassa o 1 di fasce ancora inferiori

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - LINGUA STRANIERA: COMPrensIONE

Candidato.....Classe.....

PUNTI in 15-esimi	15	13 – 14	11 – 12	10	8 – 9	≤ 7
CRITERI	OTTIMO ECCELLENTE	BUONO	PIU' CHE SUFFICIENTE DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	VARI LIVELLI DI INSUFFICIENZA GRAVE
COMPrensIONE DEL TESTO	Coglie il significato dettagliato e le inferenze del testo	Coglie il significato dettagliato del testo	Coglie il messaggio globale del testo e alcuni dettagli significativi	Coglie il messaggio globale del testo	Coglie alcuni elementi m non giunge a una comprensione globale	Non comprende il testo
INFORMAZIONE	Risposte complete, pertinenti, sintetiche e rielaborate personalmente	Risposte complessivamente complete, pertinenti e sintetiche	Le informazioni sono essenziali e pertinenti/ pertinenti ma non sempre sintetiche	Le informazioni sono scarse / ridondanti ma in complesso pertinenti	Incompleta e superficiale o poco pertinenti	Gravemente incompleta / non pertinenti
CORRETTEZZA FORMALE	Molto corretto, errori contenuti al minimo	Buona padronanza delle strutture morfo-sintattiche, pur con qualche svista	Discreta padronanza delle strutture morfo- sintattiche fondamentali	Sostanziale padronanza delle strutture morfo- sintattiche fondamentali / poco rielaborato	Errori frequenti che non compromettono la comprensione / uso non rielaborato della lingua del testo	Errori grossolani o tali da compromettere la comunicazione
LESSICO E STILE	Fluido, efficace, ricco e personale	Abbastanza fluido, efficace e appropriato con una certa rielaborazione	Discretamente chiaro, ma non sempre rielaborato/appropri ato	Abbastanza chiaro, ma poco rielaborato o elementare	Lessico limitato e non sempre adeguato o non rielaborato	Lessico povero e inadeguato, pesanti interferenze della L1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - LINGUA STRANIERA: PRODUZIONE

Candidato.....Classe.....

PUNTI in 15-esimi	15	13 – 14	11 – 12	10	8 – 9	≤ 7
CRITERI	OTTIMO ECCELLENTE	BUONO	PIU' CHE SUFFICIENTE DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
CONTENUTO	Ampio e approfondito	Significativo e pertinente	Contenuto adeguato alla traccia con qualche approfondimento	Contenuto sostanzialmente adeguato alla traccia ma generico	Informazione limitata/ non sempre pertinente	Inesistente / non pertinente
ORGANIZZAZIONE / ARGOMENTAZIONE	Ben organizzato, coerente e conseguenziale	Organico e conseguenziale	Discretamente organizzato	Presenza dei nessi logici fondamentali / argomentazione complessivamente riconoscibile	Spesso disorganico / struttura non equilibrata / argomentazione appena accennata	Disorganico perché frammentario e sconnesso / argomentazione assente
CORRETTEZZA FORMALE	Molto corretto, errori contenuti al minimo con buona padronanza delle strutture complesse della lingua	Buona padronanza delle strutture morfo-sintattiche, pur con qualche svista	Discreta padronanza delle strutture morfo- sintattiche fondamentali	Sostanziale padronanza delle strutture morfo- sintattiche fondamentali	Errori frequenti che non compromettono la comprensione del testo	Errori grossolani o tali da compromettere la comunicazione
LESSICO E STILE	Fluida, efficace, ricca e personale	Abbastanza fluida, efficace e appropriata	Chiara ma semplice/ ma non sempre scorrevole o appropriata	Sufficientemente chiara	Lessico limitato e non sempre adeguato	Lessico povero e inadeguato, pesanti interferenze della L1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

Candidato.....Classe.....

PUNTI in 15-esimi	15	13 – 14	11 - 12	10	8 – 9	1 – 7
CRITERI	OTTIMO ECCELLENTE	BUONO	Più che SUFFICIENTE. DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
CONTENUTO E CONOSCENZE	totalmente pertinente, preciso, sintetico ed esauriente	pertinenza significativa e precisa	informazioni pertinenti ma non complete	contenuto sostanzialmente adeguato alle richieste	incompleto, superficiale e impreciso/ non sempre pertinente	informazione assente o scorretta/ non pertinente
FORMA (CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA E LESSICO)	fluida ed efficace con buon possessione dei lessico specifico	padronanza delle strutture, forma abbastanza fluida e appropriata	discreta padronanza delle strutture, discretamente corretto, lessico accettabile	sostanziale padronanza delle strutture, pur con qualche errore, e lessico accettabile	frequenti errori, lessico limitato e generico/ lingua non rielaborata	errori numerosi / gravi / grossolani o tali da compromettere la comunicazione
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO/CAPACITA' DI ARGOMENTARE	buona organizzazione, coerenza e articolazione del discorso	organico ma schematico; argomentazione per lo più riconoscibile e motivata	argomentazione riconoscibile, non sempre motivata	non sempre organico ma non privo di struttura e globalmente comprensibile	spesso disorganico con argomentazione appena accennata e non motivata	disorganico perché frammentario e sconnesso; argomentazione non espressa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Candidato.....Classe.....

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in decimi	Voto in 30-esimi	Conoscenze	Argomentazione – Problematizzazione Approfondimento – Rielaborazione	Collegamenti – Raccordi pluridisciplinari	Proprietà di linguaggio Competenze comunicative
TOTALMENTE NEGATIVO	da 1 a 3	9	Inesistenti	Inesistente	Inesistenti	Comunicazione confusa e senza alcun significato
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	da 4 a 4½	da 12 a 15	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Inadeguati	Comunicazione non sempre comprensibile, lessico povero e terminologia impropria. Passivo (Comp. comunic.)
INSUFFICIENTE, NON DEL TUTTO SUFFICIENTE	da 5 a 5½	da 16 a 19	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale e discontinua	Parziali e imprecisi	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico e non sempre lessicalmente corretta.
SUFFICIENTE, PIÙ CHE SUFFICIENTE.	da 6 a 6½	da 20 a 22	Sostanzialmente complete ma non approfondite	Essenziale (non approfondita)	Superficiali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata. Una certa rigidità (Comp. comunic.)
DISCRETO, PIÙ CHE DISCRETO	da 7 a 7½	da 23 a 25	Complete (con riferimento a tutte le materie) e approfondite	Lineare e completa con elementi di rielaborazione	Alcune imperfezioni marginali	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata. Duttilità (Comp. comunic.)
BUONO, OTTIMO	da 8 a 9½	da 26 a 29	Complete, approfondite e coordinate	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale e critica	Approfonditi	Comunicazione corretta e ben articolata; terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro. (Comp. comunic.)
ECCELLENTE	10	30	Come la fascia precedente con elementi di originalità			
Punteggio dei singoli elementi di valutazione						
Media della prova						
Proposta di punteggio						

I DOCENTI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Prof.ssa Alberghi Elisa

Prof.ssa Alpi Milena

Prof.ssa Balazs Denise

Prof.ssa Biscosi Susanne

Prof.ssa Di Serio Maria Celestina

Prof.ssa Gelosi Fedra..

Prof.ssa Gondoni Roberta..

Prof.ssa Goni Eleonora (suppl. di Castelli Paolo)

Prof.ssa Gonzalvo Maria Elena.....

Prof.ssa Marchettini Mylene.....

Prof.ssa Polese Giovanna

Prof.ssa Romboli Antonella

Prof.ssa Zarabini Maria Cristina

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Catani Francesca

Samorini Sara.....

Faenza, 15 maggio 2016